ALLEGATO 1/A

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

RELAZIONE SULLA GESTIONE e NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO CONSOLIDATO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE e NOTA INTEGRATIVA

al

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE 2

1.1 - Quadro di riferimento 2

1.3 - Gruppo Amministrazione Pubblica di Regione Toscana 4

1.4 - I soggetti compresi nel consolidamento 12

1.5 - I risultati dell'esercizio 2017 14

1.6 - Eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio Consolidato 18

2. NOTA INTEGRATIVA 19

2.1 - Conformità ai principi contabili 19

2.2 - Metodo di consolidamento 19

2.3 - Criteri di valutazione 22

2.3.1 - Attivo patrimoniale 23

2.3.2 - Patrimonio netto 25

2.3.3 - Passivo patrimoniale 26

2.3.4 - Conti d'ordine 26

2.4 - Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale 26

2.4.1 - Attività 29

2.4.2 - Passività 39

2.5 - Analisi delle voci del Conto Economico 48

2.6 - Informativa sugli oneri e gli impegni finanziari derivanti dai contratti di Interest rate swap (derivati finanziari) e dai contratti di finanziamento che includono una componente derivata 57

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 - Quadro di riferimento

Le politiche economiche, sociali e territoriali della Regione Toscana vengono realizzate anche mediante la collaborazione degli Enti strumentali e delle Società controllate e/o partecipate ai sensi di quanto previsto dagli articoli 50 e 51 dello Statuto. Gli indirizzi nei confronti di tali soggetti, a partire dall'introduzione della disciplina armonizzata, sono contenuti nel DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) così come previsto dall'allegato 4.1 al decreto D.Lgs. 118/2011.

Le risultanze degli ultimi bilanci delle società partecipate sono reperibili sul sito web di Regione Toscana nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente". Per le società partecipate, la relazione al Rendiconto 2017 della Regione illustra i risultati raggiunti rispetto all'ultimo bilancio disponibile. Con il rapporto sulle partecipazioni regionali di cui all'art. 15 della LR 20/2008 sono aggiornate annualmente le informazioni su organi sociali, compensi, risultati conseguiti da società e fondazioni partecipate dalla Regione.

I nuovi principi relativi all'armonizzazione dei bilanci, contenuti nel D.Lgs.118/2011, rafforzano la necessità di leggere l'azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all'ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate comprese nel perimetro di consolidamento.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato trae il suo fondamento dal sistema di rilevazioni economico-patrimoniali che affiancano a fini conoscitivi il sistema di contabilità finanziaria. La Regione Toscana ha elaborato il primo bilancio consolidato nell'esercizio 2016. Tuttavia, per effetto della modifica intervenuta all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" al D.Lgs. 118/2011, che ha modificato i criteri per l'individuazione dei soggetti da includere nell'area di consolidamento, con riferimento all'esercizio 2017 si è verificata una variazione notevole nella composizione del complesso degli enti/società incluse nel consolidamento tali da non rendere significativo il confronto diretto fra i valori consolidati dei due esercizi[1]. Per le principali e significative voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico si è proceduto pertanto a confrontare i valori consolidati del 2016 con quelli del 2017 afferenti ai medesimi soggetti consolidati nell'anno precedente; inoltre si è proceduto a confrontare i bilanci aggregati dei soggetti

[1] Si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo 1.4 I Soggetti compresi nel consolidamento

inclusi nel perimetro diversi da Regione Toscana evidenziando le variazioni più significative delle poste contabili da essi risultanti e specificando se hanno o meno rilievo verso l'esterno del gruppo.

1.2 - Quadro normativo

Il D.Lgs. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".

Il sopramenzionato D.Lgs.118/2011, all'art. 11 comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali; in particolare per le Regioni il rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione del Consiglio regionale. Con la legge di approvazione del Rendiconto generale della Regione si approva pertanto anche il Rendiconto consolidato tra Giunta e Consiglio secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Infine, all'art. 11-bis e all'art. 68 si prevede che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato "con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4". Il bilancio consolidato si compone, come previsto al comma 2 dell'art. 11-bis, da:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
- Relazione del collegio dei revisori dei conti.

Per le modalità ed i criteri attuativi tali norme rimandano poi all'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 che indica, quali fasi per l'elaborazione del bilancio consolidato, le seguenti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti:
  - comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
  - eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., viene precisato che:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio" (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota Integrativa in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

1.3 - Gruppo Amministrazione Pubblica di Regione Toscana

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. il "Gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e organismi strumentali, le aziende e le società partecipate e controllate da un'amministrazione pubblica secondo le definizioni contenute agli articoli 1 comma 2 lett. b), 11-ter comma 1, 11-ter comma 2, 11-quater e 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011.

Il Gruppo amministrazione pubblica della Regione Toscana, approvato con DGR 1387/2017 è composto dai seguenti organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate:

ORGANISMI STRUMENTALI – art. 1 c. 2 lett. b)

Consiglio Regionale della Toscana

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI – art. 11-ter c. 1

Consorzio LAMMA - Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile

ARDSU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Toscana Promozione Turistica

ARTEA - Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura

EAUT -Ente acque umbre-toscane (controllo congiunto con Regione Umbria)

TERRE REGIONALI TOSCANE

Partecipate indirette:

Agricola Alberese S.r.l. (in liquidazione)

IRPET - Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana

ARS - Agenzia regionale di sanità

Autorità portuale regionale

Ente Parco Regionale della Maremma

Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane

Partecipate indirette:

Antro del Corchia S.r.l.

Ente Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli

Fondazione Orchestra Regionale Toscana

Partecipate indirette:

Fondazione Rete Toscana Classica

Fondazione Sistema Toscana (in house)

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI – art. 11-ter c. 2

Fondazione Scuola Interregionale di polizia locale

Fondazione Scuola di Musica di Fiesole

Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino

Fondazione Teatro Metastasio di Prato

Fondazione Toscana Life Sciences

Fondazione Guido d'Arezzo

Ente Autonomo Mostra Vini (in liquidazione)

Consorzio Z.I.A. - Consorzio Zona Industriale Apuana [2]

SOCIETA' CONTROLLATE – art. 11-quater

A.R.R.R. - Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A. (in house)

Sviluppo Toscana S.p.A. (in house)

Alatoscana S.p.A.

AR.TEL. Energia S.r.l.

Publicontrolli S.r.l.

A.P.E.A. - Agenzia Provinciale per l'Energia, l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile S.r.l.

E.A.L.P. - Energy Agency of Livorno Province S.r.l.

A.F.E. - Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l.

A.E.P. - Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.

Publies Energia Sicura S.r.l.

E.A.M.S. - Energy Agency of Massa Carrara S.r.l.

Sevas Controlli S.r.l.

FIDI TOSCANA S.p.A.

Terme di Casciana S.p.A.

Partecipate indirette:

Bagni di Casciana S.r.l.

Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A.

Terme di Montecatini S.p.A.

Partecipate indirette:

Gestioni complementari Termali S.r.l.

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

Firenze Fiera S.p.A.

Partecipate indirette:

Firenze Convention and Visitors Bureau Soc. Coop.a.r.l.

[2] Autorizzato scioglimento degli Organi ai sensi della legge regionale 67/2016 artt. 24-30

Rispetto all'anno precedente le modifiche al GAP della Regione Toscana hanno riguardato l'inserimento di n. 4 società "energetiche" nelle quali la Regione Toscana è subentrata con D.G.R. 1429 del 27/12/2016: Publicontrolli S.r.l. - Publies Energia Sicura S.r.l. - E.A..M.S. Energy Agency of Massa Carrara S.r.l. e Sevas Controlli S.r.l. e l'esclusione della Fondazione Consiglio Regionale della Toscana per estinzione della stessa (Decreto Dirigenziale RT n. 2512 del 8/3/2017) e della società Logistica Toscana S.Cons.r.l. a seguito dell'avvenuta conclusione del processo di liquidazione.

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel G.A.P. di Regione Toscana così come richieste dall'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

ELENCO GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA – ALLEGATO 4/4 CONSOLIDATO punto 2

Denominazione	Sede	Capitale Sociale o Fondo di dotazione	Capogruppo intermedia SI/NO	Quota posseduta da RT (diretta e indiretta)*	Quota posseduta da altri soggetti del gruppo (diretta e indiretta)	Motivazione esclusione da consolidato
Consorzio LAMMA - Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile	Via Madonna del Piano, 10 – Sesto Fiorentino (Fi)	166.600,00	NO	66,67	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
ARDSU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana	Viale Gramsci, 36 – Firenze	43.106.618,99	NO	100	0	
ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana	Via N. Porpora, 22 – Firenze	12.104.198,00	NO	100	0	
Toscana Promozione Turistica	Via Vittorio Emanuele II, 62/64 - Firenze	206.213,00	NO	100	0	
ARTEA - Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura	Via R. Bardazzi, 19/21 – Firenze	309.874,00	NO	100	0	
EAUT -Ente acque umbre-toscane	Via Ristoro d'Arezzo, 96 - Arezzo	258.228,00	NO	50	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Ente Terre Regionali Toscane	Via di Novoli, 26 – Firenze	12.695.240,00	SI	100	0	
Agricola Alberese S.r.l. (in liquidazione)	Strada del Mare, 25 - Loc. Spergolaia – Alberese (Gr)	20.658,00	NO	100	0	
IRPET - Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana	Via Pietro Dazzi, 1 – Firenze	358.723,00	NO	100	0	
ARS - Agenzia regionale di sanità	Via Pietro Dazzi, 1 – Firenze	500.000,00	NO	100	0	
Autorità portuale regionale	Lungo Canale Est, 11 – Viareggio (Lu)	76.000,00	NO	100	0	
Ente Parco Regionale della Maremma	Via del Bersagliere, 7/9 – Alberese	343.915,10	NO	100	0	

Denominazione	Sede	Capitale Sociale o Fondo di dotazione	Capogruppo intermedia SI/NO	Quota posseduta da RT (diretta e indiretta)*	Quota posseduta da altri soggetti del gruppo (diretta e indiretta)	Motivazione esclusione da consolidato
	(Gr)					
Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane	Piazza Europa, 1 – c/o Municipio di Stazzema – Pontestazzemese (Lu)	956.299,58	SI	100	0	
Antro del Corchia S.r.l.	Via IV Novembre, 70 - Levigliani Stazzema (Lu)	40.000,00	NO	47,50	47,50	Irrilevanza, partecipazione indiretta non totalitaria
Ente Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli	Tenuta S. Rossore Loc. Cascine Vecchie (Pi)	1.670.142,00	NO	100	0	
Fondazione Orchestra Regionale Toscana	Via Verdi, 5 - Firenze	5.273.161,55	SI	98,43	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Fondazione Rete Toscana Classica	Viale della Repubblica, 277 - Prato	185.000,00	NO	48,61	50	Irrilevanza, partecipazione indiretta non totalitaria
Fondazione Sistema Toscana (in house)	Via Duca d'Aosta, 9 - Firenze	6.175.294,00	NO	80,97 (la RT detiene il 100% dei diritti di voto nell'organo decisionale)	0	
Fondazione Toscana Spettacolo	Via Santa Reparata, 10/A - Firenze	544.639,80	NO	84,27	0,41	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Fondazione Scuola Interregionale di polizia locale	Via F. Butani, 14 - Modena	724.500,00	NO	27,61	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria

Denominazione	Sede	Capitale Sociale o Fondo di dotazione	Capogruppo intermedia SI/NO	Quota posseduta da RT (diretta e indiretta)*	Quota posseduta da altri soggetti del gruppo (diretta e indiretta)	Motivazione esclusione da consolidato
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole (1)	Via delle Fontanelle, 24 – San Domenico di Fiesole (Fi)	10.329,00	NO	20	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino	Piazzale Vittorio Gui, 1 - Firenze	23.972.755,00	NO	11,84	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Via B. Cairoli, 59 - Prato	149.772,50	NO	17,24	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Fondazione Toscana Life Sciences	Via Fiorentina, 1 - Siena	685.000,00	NO	29,20	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Fondazione Guido d'Arezzo (1)	Corso Italia, 102 - Arezzo	52.678,60	NO	98,04	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Ente Autonomo Mostra Vini (2)	Via Camollia, 72 - Siena	1.335.566,00	NO	--------	-----	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Consorzio Z.I.A. - Consorzio Zona Industriale Apuana (*in fase di scioglimento ex LR 67/2016*) (2)	Via degli Unni, 1 - Massa	1.320.705,00	NO	-------	-------	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
A.R.R.R. - Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. (in house)	Via di Novoli, 26 - Firenze	516.460,00	NO	100	0	
Sviluppo Toscana S.p.A. (in house)	Via Cavour, 39 - Firenze	7.323.141,00	NO	100	0	
Alatoscana S.p.A.	c/o Aeroporto Marina di Campo – Campo nell'Elba – (Li)	2.910.366,20	NO	51,05	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria

Denominazione	Sede	Capitale Sociale o Fondo di dotazione	Capogruppo intermedia SI/NO	Quota posseduta da RT (diretta e indiretta)*	Quota posseduta da altri soggetti del gruppo (diretta e indiretta)	Motivazione esclusione da consolidato
AR.TEL. Energia S.r.l.	Via Spallanzani, 23 – Arezzo	10.000,00	NO	100	0	
Publicontrolli S.r.l. Unipersonale	Via Galilei, 45 - Pistoia	50.000,00	NO	100	0	
A.P.E.A. - Agenzia Prov.le per l'Energia, l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile Srl	Via Massetana, 106 - Siena	287.837,60	NO	72,30	0	
E.A.L.P. - Energy Agency of Livorno Province S.r.l.	Via Pieroni, 27 - Livorno	22.797,00	NO	89,33	0	
A.F.E. - Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l.	Viale Belfiore, 4 - Firenze	50.000,00	NO	93,45	0	
A.E.P. - Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	Via Chiassatello, 57 (Corte Sanac) – Pisa	66.529,00	NO	54,03	0	
Publies Energia Sicura S.r.l.	Via Ugo Panziera, 16 - Prato	156.000,00	NO	100	0	
E.A.M.S. S.r.l. in Liquidazione	Via Democrazia, 17 - Massa (MS)	10.000,00	NO	57,59	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Sevas Controlli S.r.l.	Via dei Salticchi, 893 -Lucca	20.304,00	NO	100	0	
FIDI TOSCANA S.p.A.	Viale Mazzini, 46 - Firenze	160.163.224,00	NO	46,28	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Terme di Casciana S.p.A.	Piazza Garibaldi, 9 – Casciana Terme – Lari (PI)	8.010.027,00	SI	75,66	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Bagni di Casciana S.r.l.	Piazza Garibaldi, 9 – Casciana Terme – Lari (PI)	446.460,00	NO	75,66	100	Irrilevanza, partecipazione indiretta non totalitaria

Denominazione	Sede	Capitale Sociale o Fondo di dotazione	Capogruppo intermedia SI/NO	Quota posseduta da RT (diretta e indiretta)*	Quota posseduta da altri soggetti del gruppo (diretta e indiretta)	Motivazione esclusione da consolidato
Terme di Chianciano Immobiliare S.p.A.	Largo Siena, 3 – Chianciano Terme (SI)	17.602.845,16	NO	73,81	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Terme di Montecatini S.p.A. (3)	Viale Verdi, 41 – c/o Palazzina Regia – Montecatini Terme (PT)	26.753.620,00	SI	67,12	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Gestioni complementari Termali S.r.l.	Viale Verdi, 41 – c/o Palazzina Regia – Montecatini Terme (PT)	8.869.000,00	NO	67,12	100	Irrilevanza, partecipazione indiretta non totalitaria
Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.	Via Spallanzani, 23 - Arezzo	40.806.639,36	NO	39,89	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Firenze Fiera S.p.A.	Piazza Adua, 1 – Firenze	21.843.977,76	SI	31,95	0	Irrilevanza, partecipazione non totalitaria
Destination Florence Convention & Visitors Bureau S.c.r.l.(ex Firenze Convention and Visitors Bureau Scrl)	*Piazza Madonna degli Aldobrandini 8 - Firenze*	151.580,00	NO	8,05	25,03	Irrilevanza, partecipazione indiretta non totalitaria

Le risultanze del Consiglio regionale sono consolidate con quelle della Giunta regionale nell'ambito del rendiconto consolidato approvato con la legge regionale di rendiconto.
*Per gli Enti e Agenzie Regionali strumentali è stata indicata la percentuale del 100% in quanto l'organo di vertice è interamente nominato dalla Regione Toscana.
(1) La quota posseduta è stata calcolata in base al numero dei rappresentanti della Regione Toscana nominati nel Consiglio.
(2) Informazioni sulle quote non disponibili.
(3) La quota posseduta con diritto di voto è del 56,79%.

1.4 - I soggetti compresi nel consolidamento

Con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1387 del 11/12/2017 sono stati individuati i soggetti da comprendere nel bilancio consolidato ai sensi dell'art. 11/bis del D.Lgs. n. 118/2011 per i quali risultavano sussistenti le condizioni di rilevanza stabilite dal citato allegato 4/4 al D.Lgs n. 118/2011. Di seguito sono elencati i soggetti compresi nel bilancio consolidato 2017.

ELENCO ENTI E SOCIETA' G.A.P. CONSOLIDATI - Allegato 4/4 "Consolidato" punto 5

Denominazione	Percentuale di consolidamento	Incidenza ricavi da RT su valore della produzione	Costi del personale	Perdite ripianate da RT
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI - art. 11-ter c. 1				
ARDSU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana	100,00%	64,42%	12.818.815,84	-
ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana	100,00%	96,07%	33.346.633,00	-
Toscana Promozione Turistica	100,00%	91,08%	859.205,00	-
ARTEA - Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (1)	100,00%	57,09%	2.150,00	-
ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE	100,00%	30,82%	1.289.780,00	-
Partecipate indirette:				
Agricola Alberese S.r.l. (in liquidazione)	100,00%	0,00%	13.644,00	-
IRPET - Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana	100,00%	98,25%	1.932.528,00	-
ARS - Agenzia regionale di sanità	100,00%	90,66%	2.402.385,43	-
Autorità portuale regionale	100,00%	92,23%	361.124,71	-
Ente Parco Regionale della Maremma	100,00%	59,75%	882.742,85	-
Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane	100,00%	64,17%	933.726,60	-
Ente Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli	100,00%	37,73%	1.615.375,00	-
Fondazione Sistema Toscana (in house)	100,00%	72,61%	2.887.524,00	-
SOCIETA' CONTROLLATE - art. 11-quater				
A.R.R.R. - Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A. (in house)	100,00%	79,66%	741.378,00	-
Sviluppo Toscana S.p.A. (in house)	100,00%	94,93%	2.616.917,00	-
AR.TEL. Energia S.r.l.	100,00%	99,86%	296.221,00	-
Publicontrolli S.r.l.	100,00%	95,74%	192.869,00	-
A.P.E.A. - Agenzia Provinciale per l'Energia, l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile S.r.l.	100,00%	94,91%	579.892,00	-
E.A.L.P. - Energy Agency of Livorno Province S.r.l.	100,00%	85,70%	294.982,00	-
A.F.E. - Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l.	100,00%	80,23%	275.136,00	-
A.E.P. - Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l.	100,00%	92,32%	121.169,00	-
Publies Energia Sicura S.r.l.	100,00%	87,93%	936.251,00	-
Sevas Controlli S.r.l.	100,00%	92,68%	372.048,00	-
(1) Il personale dell'Agenzia appartiene al ruolo unico regionale, pertanto il relativo costo è imputato sul bilancio della Regione Toscana per € 5.202.428,33=. I costi qui indicati sono relativi a spese per specifiche visite mediche del personale e spese di riqualificazione del personale.				

Il principio contabile di cui al citato allegato 4/4 prevede che a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house

e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. Pertanto mentre nell'esercizio 2016 il bilancio consolidato della Regione Toscana comprendeva, oltre al Consiglio Regionale, consolidato ai sensi dell'art. 11 comma 9, del D.Lgs n. 118/2011, la sola Azienda Regionale per il Diritto allo Studio universitario della Toscana (ARDSU), il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 comprende **gli enti/società totalmente partecipati** dalla Regione Toscana: ARDSU, ARPAT, ARTEA, il gruppo Ente Terre Regionali Toscane, IRPET, ARS, Autorità Portuale Regionale, Ente Parco Regionale della Maremma, Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, Ente Parco Regionale di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli, AR.TEL. Energia Srl, Publicontrolli Srl, Publies Energia Sicura Srl e Sevas Controlli Srl; **le ulteriori società energetiche** per le quali era in corso nell'anno 2017 (con ipotesi di conclusione entro il 31 dicembre) la procedura di recesso dei soci diversi da Regione Toscana: A.P.E.A.Srl, E.A.L.P. Srl, A.F.E. Srl e A.E.P. Srl.; **gli enti/società in-house**: Fondazione Sistema Toscana, A.R.R.R. SpA e Sviluppo Toscana SpA.

Con nota prot. AOOGRT/2431/B.040.010 del 03/01/2018 sono state comunicate alle società comprese nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione alla Regione dei bilanci dell'esercizio 2017 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

In applicazione di quanto previsto all'art. 68 del summenzionato decreto legislativo e al relativo allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", partendo dal Bilancio Consolidato della Giunta e del Consiglio Regionale, approvato, in applicazione di quanto previsto all'art. 11, comma 9 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., con L.R. n 44 del 3 agosto 2018 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017", è stato redatto il bilancio consolidato con il metodo integrale per tutti i soggetti consolidati, evidenziando, ove la partecipazione della Regione Toscana non sia totalitaria, la quota di Patrimonio netto di spettanza di terzi, come meglio descritto al paragrafo 2.2 della Nota integrativa .

Come già precedentemente accennato la notevole variazione della composizione del complesso degli enti/società incluse nel consolidamento fra l'esercizio 2016 e l'esercizio 2017 rende poco significativo il confronto dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto economico 2017 con quelli dell'esercizio precedente. Il principio contabile 4/4, in tale ipotesi non prevede di consolidare a posteriori anche i bilanci dell'esercizio precedente dei nuovi soggetti inclusi nel perimetro ma bensì devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente. Pertanto si è proceduto, al solo fine di evidenziare in nota integrativa le differenze significative, a redigere un bilancio consolidato fra la Regione Toscana e la sola Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. Inoltre, si è proceduto ad effettuare una comparazione dei soli bilanci aggregati 2016 e 2017, opportunamente riclassificati secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118, dei soggetti inclusi nel perimetro al fine di dare conto dei principali fatti gestionali che hanno comportato consistenti variazioni delle poste di bilancio specificando se hanno o meno rilievo verso l'esterno del gruppo.

1.5 - I risultati dell'esercizio 2017

Il Bilancio Consolidato della Regione Toscana per l'esercizio 2017 evidenzia un risultato economico di euro 276.732.602,13 =.

Tale risultato economico è interamente attribuibile alla Regione Toscana. Infatti, come indicato al paragrafo 1.6 "Eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio Consolidato" le società cosiddette "energetiche", per le quali la Regione Toscana non deteneva la totalità del capitale sociale, nel corso dell'anno 2017 hanno avviato le procedure per il recesso dei soci minoritari per la successiva fusione per incorporazione in A.R.R.R. Spa. Nonostante alcune procedure non risultassero concluse al 31/12/2017 e nel patrimonio netto fossero ancora allocate le riserve per la successiva liquidazione dei soci minoritari (comportando quindi la rappresentazione nel bilancio consolidato di un patrimonio netto di pertinenza terzi di euro 317.921,61), il risultato d'esercizio 2017 di tali società energetiche risulta tutto da attribuire alla controllante Regione Toscana come disposto dalle deliberazioni assembleari di approvazione dei rispettivi bilanci.

Anche per Fondazione Sistema Toscana, in conseguenza dell'attribuzione alla Regione del 100% dei voti negli organi decisionali della stessa, si è ritenuto che il risultato economico dell'esercizio 2017 fosse interamente attribuibile alla Regione ancorché alla composizione del fondo di dotazione, in sede di costituzione, abbia partecipato in qualità di fondatore anche MPS; tale circostanza ha comportato pertanto l'evidenziazione nel patrimonio netto di una quota di pertinenza di terzi pari ad euro 586.057,57. Con riguardo a Fondazione Sistema Toscana si precisa inoltre che lo statuto, pur non consentendo la distribuzione di utili prima di un eventuale scioglimento, non vieta che in caso di scioglimento il patrimonio possa essere attribuito ai soci fondatori.

Si rileva che nessun ente o società ha presentato risultati economici d'esercizio negativo.

Il risultato economico è, in massima parte, frutto della gestione caratteristica il cui risultato ammonta a euro 313.843.538,13=.

L'utile consolidato scaturisce, infatti, dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" svolte dalla Regione e degli enti/società e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" della Regione e degli enti/società inclusi nel perimetro di consolidamento nonché proventi ed oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi/decrementi a titolo definitivo del valore di attività e/o passività.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo complessivo di euro 71.226.514,04= dovuto principalmente a interessi passivi su finanziamenti contratti dalla Regione Toscana. La gestione straordinaria mostra un risultato positivo di euro 50.639.045,16=. Le imposte ammontano a euro 16.523.467,12=.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata del Bilancio della Regione Toscana (consolidato con il bilancio del Consiglio Regionale) e dell'impatto dei valori consolidati del gruppo:

Conto economico	Regione Toscana (GR + CR)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato
Valore della produzione	9.274.694.968	63.485.786	9.338.180.754
Costi della produzione	8.970.840.300	53.496.916	9.024.337.216
Risultato della gestione operativa	**303.854.668**	**9.988.870**	**313.843.538**
Proventi e oneri finanziari	-61.447.908	-1.072.391	-62.520.299
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.307.455	-2.398.760	-8.706.215
Risultato della gestione finanziaria	**-67.755.363**	**-3.471.151**	**-71.226.514**
Proventi e oneri straordinari	**44.208.241**	**6.430.804**	**50.639.045**
Imposte	12.578.748	3.944.719	16.523.467
Risultato di esercizio	**267.728.798**	**9.003.804**	**276.732.602**

La tabella sopra riportata evidenzia che il risultato economico consolidato è in massima parte frutto del risultato economico conseguito dall'Ente Regione e che, nel passaggio a valori consolidati con i soggetti inclusi nel perimetro, l'utile d'esercizio cresce di circa 9 milioni euro. Anche nell'esercizio 2016 l'utile d'esercizio consolidato, comprensivo solo di Regione ed ARDSU, era comunque imputabile al risultato della Regione Toscana. Nell'esercizio 2016 l'utile ammontava a 478,70 milioni di euro. La riduzione nel passaggio dal 2016 al 2017 è dovuta al maggior peso degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione nell'esercizio 2017.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	8.344.815.329	89,36%
Proventi da fondi perequativi	148.655.066	1,59%
Proventi da trasferimenti e contributi	709.336.186	7,60%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	75.263.163	0,81%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-579.998	-0,01%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-53.101	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	60.744.110	0,65%
Totale componenti macro classe A)	**9.338.180.754**	100,00%

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	21.370.250	0,24%
Prestazioni di servizi	451.825.550	5,01%
Utilizzo beni di terzi	6.157.870	0,07%
Trasferimenti e contributi	8.159.329.166	90,41%
Personale	236.936.884	2,63%
Ammortamenti e svalutazioni	71.918.032	0,80%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	80.778	0,00%
Accantonamenti per rischi	15.184.305	0,17%
Altri accantonamenti	1.259.166	0,01%
Oneri diversi di gestione	60.275.214	0,67%
Totale componenti macro classe B)	**9.024.337.216**	100,00%

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni	466.106	5,65%
Altri proventi finanziari	7.779.754	94,35%
Totale proventi finanziari	**8.245.860**	100,00%
Interessi passivi	70.763.636	100,00%
Altri oneri finanziari	2.523	0,00%
Totale oneri finanziari	**70.766.159**	100,00%
Totale componenti macro classe C)	**-62.520.299**	

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	161.180,20	100,00%
Svalutazioni	8.867.395,14	100,00%
Totale componenti macro classe D)	**-8.706.214,94**	

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi da permessi di costruire	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.442,10	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	412.209.173,85	99,04%
Plusvalenze patrimoniali	1.587.906,50	0,38%
Altri proventi straordinari	2.423.550,62	0,58%
Totale proventi	**416.222.073**	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	60.000.000,00	16,41%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	287.290.240,52	78,58%
Minusvalenze patrimoniali	18.286.609,37	5,00%
Altri oneri straordinari	6.178,02	0,00%
Totale oneri	**365.583.027,91**	100,00%
Totale componenti macro classe E)	**50.639.045,16**	

A livello consolidato le tabelle sopra riportate evidenziano che la maggior parte dei proventi derivano dai tributi regionali (8,34 mld di euro). Tra i costi consolidati si evidenzia invece che quelli più rilevanti, in coerenza con le finalità istituzionali perseguite dai soggetti consolidati, sono relativi ai contributi correnti e agli investimenti assegnati a soggetti pubblici e non (8,16 mld). Altre voci significative sono i costi per acquisti di beni e di servizi che ammontano complessivamente a circa 473 milioni di euro. I costi del personale a livello consolidato ammontano invece a circa 236 milioni di euro e manifestano una tendenza alla riduzione.
L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse investite nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento, proprie o reperite da terzi, da parte di Regione Toscana e degli enti/società compresi nel perimetro di consolidamento.
Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione dei valori di bilancio relativi alla Regione Toscana (bilancio consolidato fra Giunta Regionale e Consiglio Regionale) e con evidenza dell'impatto dei valori consolidati del gruppo:

Stato patrimoniale	Regione Toscana (GR + CR)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	**-**	**-**	**-**
Immobilizzazioni immateriali	34.340.955	20.361.015	54.701.971
Immobilizzazioni materiali	812.181.210	123.510.904	935.692.115
Immobilizzazioni finanziarie	453.746.177	- 125.777.417	327.968.760
Totale Immobilizzazioni	**1.300.268.343**	**18.094.502**	**1.318.362.845**
Rimanenze	31.885	1.088.799	1.120.684
Crediti	5.738.254.067	- 198.766.202	5.539.487.864
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	-	-	-
Disponibilità liquide	296.731.058	222.330.325	519.061.383
Totale attivo circolante	**6.035.017.009**	**24.652.922**	**6.059.669.932**
Totale ratei e risconti attivi	**58.100**	**9.228.356**	**9.286.456**
TOTALE DELL'ATTIVO	**7.335.343.453**	**51.975.780**	**7.387.319.233**
Fondo di dotazione e riserve	- 2.540.660.291	91.422.968	-2.449.237.323
Utile d'esercizio	267.728.798	9.003.804	276.732.602
Totale patrimonio netto	**- 2.272.931.493**	**100.426.773**	**- 2.172.504.721**
Fondi per rischi ed oneri	**43.842.226**	**16.229.830**	**60.072.055**
TFR	**-**	**4.360.496**	**4.360.496**
Debiti	**8.622.773.668**	**-125.367.738**	**8.497.405.929**
Ratei e risconti passivi	**941.659.053**	**56.326.420**	**997.985.473**
TOTALE DEL PASSIVO	**7.335.343.453**	**51.975.780**	**7.387.319.233**

Gli investimenti del Gruppo in beni durevoli, materiali e immateriali, nonché in crediti e partecipazioni in soggetti esterni al perimetro, ammontano a 1,32 mld di euro di cui riferibili ai soggetti inclusi nel perimetro diversi da Regione Toscana circa 144 milioni. La liquidità a livello consolidato ammonta invece a 519,06 milioni di euro, quasi equamente ripartita tra liquidità disponibile presso la Regione Toscana e liquidità disponibile presso il resto del gruppo; tali risorse risultano comunque per la parte prevalente ricomprese all'interno del sistema di tesoreria unica.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2017, negativo per € 2.172.504.720,75= risulta aumentato di poco più di 100 milioni di euro rispetto al valore negativo registrato nel bilancio chiuso al 31/12/2017 dalla Regione Toscana di € 2.272.931.493,47=. Su tale valore influiscono le peculiarità che contraddistinguono l'attività istituzionale svolta dall'Ente Regione le cui finalità sono quelle di promuovere lo sviluppo socio-economico del proprio territorio attraverso principalmente un'attività di trasferimento a soggetti pubblici e privati.
In tale contesto i contributi agli investimenti a soggetti pubblici del territorio regionale (aziende sanitarie, comuni, province, comunità montane, ecc.) concessi nel corso degli anni sono andati ad incrementare non la dotazione patrimoniale della Regione quanto piuttosto quella di tali soggetti; inoltre la Regione ha finanziato, per una parte significativa, nel corso degli anni tali contributi agli investimenti mediante ricorso all'indebitamento nel rispetto della L. 350/2003.
Tale concetto risulta già evidente nel miglioramento dei valori del patrimonio netto riferibile alla capogruppo rispetto a quello degli enti/società del perimetro nel loro insieme.

Si rileva invece che gli enti e società oggetto di consolidamento presentano, tutti, nei loro bilanci d'esercizio un patrimonio netto positivo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 903.979,18 e comprende, come più sopra spiegato, la quota di patrimonio netto spettante ai soci minoritari delle società energetiche per le quali erano in corso le procedure di recesso e la quota di patrimonio netto riconducibile al socio fondatore MPS di Fondazione Sistema Toscana.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio Consolidato	Percentuale composizione
Totale Crediti verso partecipanti	**-**	**-**
Immobilizzazioni immateriali	54.701.970,51	0,74%
Immobilizzazioni materiali	935.692.114,64	12,67%
Immobilizzazioni finanziarie	327.968.760,26	4,44%
Totale Immobilizzazioni	**1.318.362.845,41**	**17,85%**
Rimanenze	1.120.683,89	0,02%
Crediti	5.539.487.864,49	74,99%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	-	0,00%
Disponibilità liquide	519.061.383,17	7,03%
Totale attivo circolante	**6.059.669.931,55**	**82,03%**
Totale ratei e risconti attivi	**9.286.455,96**	**0,13%**
TOTALE DELL'ATTIVO	**7.387.319.232,92**	**100,00%**
Fondo di dotazione e riserve	-2.449.237.323	-33,19%
Utile d'esercizio	276.732.602	3,78%
Totale patrimonio netto	**-2.172.504.720,75**	**-29,41%**
Fondi per rischi ed oneri	**60.072.055,34**	**0,81%**
TFR	**4.360.496,38**	**0,06%**
Debiti	**8.497.405.929,22**	**115,03%**
Ratei e risconti passivi	**997.985.472,73**	**13,51%**
TOTALE DEL PASSIVO	**7.387.319.232,92**	**100,00%**

1.6 - Eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio Consolidato

Dopo la chiusura del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 non si sono verificati eventi significativi che possono aver effetti rilevanti sullo stesso.
Si ricorda, tuttavia, che la Regione Toscana, nel corso del 2017 ha approvato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, ai sensi dell'articolo 24, del D.Lgs. 175/2016. Il piano definisce modalità, tempi di attuazione e l'impatto finanziario da conseguire. Per quanto riguarda le azioni e lo stato di attuazione del piano relativamente ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento si segnala che la fusione fra ARRR Spa e società energetiche è stata prorogata al 31/12/2018 con L.R. 68/2017.
Nel primo semestre 2018 si è completato il processo di recesso dei soci minoritari diversi da Regione Toscana, in data 26 giugno 2018 sono state convocate le assemblee straordinarie delle società Publicontrolli, Publies, Artel, Afe, APEA, AEP, EALP, SEVAS con cui è stato approvato il processo di fusione per incorporazione nella società ARRR S.p.A. Nella stessa data è stato approvato dalla società ARRR il suddetto processo di fusione ed il Piano industriale 2019/2021.

Si segnala, inoltre che nella prima metà del 2018 sono state approvate le LL.RR. 19/2018 e 23/2018 con le quali sono state ridefinite le modalità di finanziamento delle società in-house Sviluppo Toscana S.p.A, e A.R.R.R. S.p.A. ad opera del socio unico Regione Toscana.

Con D.G.R. n. 604 del 08/06/2018 (Costituzione dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego – ARTI), in conseguenza della L.R. n. 28 del 08/06/2018 (Agenzia regionale toscana per l'impiego "ARTI". Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro), il GAP di Regione Toscana ha visto l'ingresso di un nuovo soggetto. E' stata costituita, infatti, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ente dipendente della Regione Toscana, che

completa il processo di riordino delle funzioni provinciali attribuendo le competenze per i centri per l'impiego ad ARTI controllata da Regione Toscana.

2. NOTA INTEGRATIVA

2.1 - Conformità ai principi contabili

Il bilancio consolidato del Gruppo Regione Toscana chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Come richiesto dal punto 5 dell'Allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" del Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii. si dà atto che gli amministratori ed i sindaci di Regione Toscana non svolgono tali funzioni anche presso i soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento e, pertanto, non vi sono compensi a tale titolo spettanti.

In merito alle informazioni, richieste dal suddetto principio contabile, sui crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni nonché dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento si rinvia a quanto riportato nelle pagine successive in merito ai crediti inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie e ai debiti di finanziamento.

2.2 - Metodo di consolidamento

L'allegato 4/4 relativo al bilancio consolidato del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le società e gli enti controllati vengano consolidati con il metodo integrale: tale metodo si traduce nella somma delle singole voci del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) e dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) dei soggetti facenti parte dell'area di consolidamento, dalla quale vengono eliminate le partite infragruppo, ossia i rapporti di costo–ricavo e debito–credito reciproci.
Per gli enti e le società partecipate va utilizzato il metodo proporzionale: le singole voci di attività, passività, costi e ricavi della società o dell'ente partecipato sono incluse nel bilancio consolidato, in percentuale rispetto alla quota di partecipazione posseduta.

Tutti i soggetti compresi nel Bilancio consolidato sono consolidati utilizzando il metodo integrale. Le fasi attraverso le quali si è proceduto all'elaborazione del bilancio consolidato sono le seguenti:

1. ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, con la legge regionale relativa al Rendiconto generale 2017 è stato effettuato un primo consolidamento tra Giunta e Consiglio Regionale;
2. in base al metodo del consolidamento integrale, si è proceduto ad aggregare voce per voce i bilanci economico-patrimoniali della Regione Toscana (Giunta e Consiglio) e i bilanci riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011 di tutti i soggetti sopra individuati riferiti allo stesso periodo temporale. Ente Terre ha proceduto a trasmettere anche i dati del proprio bilancio, consolidato con quello della società da questa controllata (Agricola Alberese Srl – in liquidazione);
3. è stato eliminato il valore delle partecipazioni di ciascuno dei soggetti consolidati presenti nel bilancio economico-patrimoniale della Regione Toscana nonché la corrispondente

frazione di patrimonio netto del bilancio di esercizio degli enti/società consolidate. Il patrimonio netto di spettanza di terzi rimane aggregato al patrimonio netto del gruppo ed evidenziato separatamente nella sezione A) Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale Consolidato Passivo di cui allo schema allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.
Le differenze emerse sono state appostate in una riserva di capitale del patrimonio netto consolidato;

4. successivamente, sono state individuate le partite "infragruppo" all'interno dei bilanci economico-patrimoniali di Regione Toscana e di ciascuno dei soggetti consolidati ovvero i saldi delle voci di conto economico e di stato patrimoniale relative alle operazioni intercorse nel 2017 tra tutti i soggetti consolidati. Rispetto a tale operazione la riconciliazione dei rapporti di credito / debito reciproci effettuata ai fini del Rendiconto 2017 da parte della Regione ha rappresentato solo un primo passaggio;
5. successivamente all'individuazione dei saldi relativi alle operazioni infragruppo si è proceduto al loro confronto ed all'analisi delle eventuali differenze emerse. A tale proposito occorre ricordare che per la Regione Toscana le scritture economico-patrimoniali discendono da quelle della contabilità finanziaria secondo le regole stabilite dal D.Lgs. 118/2011 mentre fra gli enti consolidati rientrano gli enti strumentali in contabilità economico-patrimoniale che, in base all'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 "conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile" e, per quanto non incompatibile con il codice civile, applicano anche i principi di cui alla DGR n. 13/2013 relativa ai principi contabili per gli enti e le agenzie della Regione Toscana; infine le società commerciali applicano i principi del codice civile;
6. sulla base dell'analisi delle differenze emerse, in assenza di indicazioni più puntuali rinvenibili nel principio 4/4 e nelle more di maggiori approfondimenti in sede di Commissione ARCONET, si è proceduto con apposite scritture di rettifica secondo la logica della partita doppia finalizzate all'adeguamento dei bilanci al fine di renderli coerenti e confrontabili e poter concludere il processo di consolidamento con la fase successiva di elisione delle partite infragruppo. Costituiscono esempio di differenza nel trattamento contabile subito dalle poste reciproche i seguenti casi:
   - contributi correnti finalizzati pagati dalla Regione ad un ente e da questo rinviati per competenza economica all'esercizio successivo;
   - risorse incassate dall'ente nell'esercizio per conto della Regione e da quest'ultima accertate a valere sull'esercizio 2018;
   - contributi agli investimenti concessi dalla Regione ai soggetti consolidati nel 2017 o negli anni precedenti e da questi riscontati per essere attribuiti al conto economico in corrispondenza con l'ammortamento delle immobilizzazioni da essi finanziate;
   - fondi gestiti per conto della Regione Toscana dal soggetto partecipato con contabilità separata e da questo rappresentati tra i "conti d'ordine" del proprio bilancio d'esercizio;
7. si sono inoltre apportate rettifiche per eliminare le operazioni interne al gruppo per distribuzione di utili;
8. l'ultima fase è quindi rappresentata dall'elisione delle partite infragruppo.

Fra le operazioni di rettifica ed elisione, quelle relative ai crediti e debiti iscritti nei rispettivi bilanci della Regione Toscana e dei soggetti gestori di Fondi per conto della stessa meritano in questa sede un maggior approfondimento.

La contabilità finanziaria rileva solo le uscite relative al trasferimento delle risorse dalla Regione ai suddetti soggetti gestori pertanto in relazione ad essi non troverebbero rappresentazione contabile tutti i fatti e gli effetti economici e patrimoniali derivanti dal processo gestionale di concessione di contributi, garanzie e aiuti rimborsabili ai beneficiari finali. Conseguentemente, al fine di dare rappresentazione delle effettive consistenze patrimoniali della Regione Toscana, per la

predisposizione del bilancio economico-patrimoniale della stessa si sono valorizzati anche i fondi in giacenza presso a Fidi Toscana S.p.a., ARTEA e Sviluppo Toscana S.p.a. partendo dai seguenti assunti:

- le risorse da erogare ai beneficiari finali per il tramite di tali soggetti gestori sono a tutti gli effetti di "proprietà" della Regione;

- i fondi in giacenza presso Fidi Toscana S.p.a., ARTEA e Sviluppo Toscana S.p.a. sono risorse che la Regione ha dato in gestione a un terzo per l'attuazione di politiche regionali ma non si possono configurare come una forma di liquidità ordinaria immediatamente nella disponibilità regionale alla stregua di altri conti correnti;

- le forme tecniche di tali fondi sono riconducibili a poche fattispecie: Fondi rotativi, Fondi di agevolazione, Fondi di garanzia e altri fondi (es. per assunzione partecipazioni);

- vi è una discrasia temporale tra il momento in cui le risorse, a seguito di atti amministrativi regionali, sono trasferite ai soggetti di cui sopra e il momento in cui gli stessi li erogano ai beneficiari finali.

Conseguentemente, si è ritenuto di procedere, in sede di predisposizione del bilancio di esercizio della Regione Toscana, con opportune scritture di integrazione e rettifica proprie della contabilità economico-patrimoniale per completare il quadro informativo nel rispetto del principio di una rappresentazione veritiera e corretta.

Indipendentemente dalle modalità di contabilizzazione utilizzate dai suddetti soggetti gestori nei rispettivi bilanci, le risorse non ancora erogate ai destinatari finali sono state assimilate a crediti per anticipi nei confronti di tali soggetti e contabilizzate nell'attivo patrimoniale alla voce "Altri Crediti – Altri" come sopra indicato. I crediti per i finanziamenti rilasciati per il tramite di tali soggetti gestori, essendo crediti di cui è titolare la Regione Toscana, sono contabilizzati tra le immobilizzazioni finanziarie.

In sede di operazioni di consolidamento emerge la seguente situazione:

1) nel bilancio di esercizio della RT l'importo dei crediti comprende sia i fondi non ancora trasferiti ai soggetti gestori, sia i fondi disponibili nei conti correnti dedicati presso i gestori stessi; si è ritenuto infatti di rilevare il costo connesso ai contributi nell'anno in cui avviene l'erogazione ai beneficiari finali;
2) i soggetti gestori contabilizzano solo le somme effettivamente ricevute per cassa e non quanto la Regione si è impegnata a trasferire. Essi inoltre non rilevano in modo uniforme i fondi ricevuti in gestione; infatti, mentre Sviluppo Toscana Spa rileva, in corrispondenza di un singolo trasferimento, come contropartita dell'aumento della cassa il debito verso la Regione Toscana per somme anticipate, riducendo poi tale debito in corrispondenza dell'utilizzo delle risorse trasferite, Artea ha una gestione separata, ed esclusivamente di cassa, delle risorse gestite per conto terzi e il raccordo fra la contabilità economica dell'ente e la gestione di cassa in qualità di Organismo Pagatore è rappresentata da una specifica posta dei conti d'ordine.

Nelle more di indicazioni omogenee sul trattamento di tali poste contabili, manifestata in sede di Commissione ARCONET da parte delle Regioni, si è proceduto a:
- rettificare i crediti / debiti che corrispondono ai fondi non ancora trasferiti al gestore, essendo iscritti per pari importo nell'attivo e nel passivo del solo bilancio della Regione Toscana e di fatto irrilevanti ai fini del risultato economico e del patrimonio netto;

- rettificare il bilancio di ARTEA per iscrivere nello Stato patrimoniale attivo di tale Ente la giacenza di cassa afferente ai Fondi in gestione e nello Stato patrimoniale Passivo il relativo debito nei confronti del soggetto erogante, con la conseguente rettifica dei conti d'ordine;
- elidere i crediti della Regione Toscana, corrispondenti alle risorse già trasferite e non erogate a terzi dagli enti gestori, con i debiti dell'ente gestore corrispondenti a risorse incassate ma non utilizzate.

In merito infine alle operazioni di elisione indicate al punto 8 si riportano di seguito i fatti gestionali per i quali si è ritenuto di non dover apportare rettifiche atte ad elidere le poste infragruppo; si ritiene che le stesse, anche quando non espressamente previste dal principio di cui all'allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011 come nel caso del diverso trattamento fiscale, non siano tali da pregiudicare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata. In particolare le poste non elise riguardano:
- debiti verso soggetti del gruppo per la quota parte di IVA da versare direttamente all'erario in ottemperanza alla norma sullo split payment;
- costi relativi ad IVA in caso di diverso trattamento fiscale della stessa fra i soggetti del gruppo;
- operazioni in transito relative al pagamento di somme da parte di un soggetto del gruppo ad un altro non incassate da quest'ultimo, in presenza di posta di credito nel bilancio del soggetto del gruppo destinatario. La rettifica necessaria ad eliminare il credito sarebbe intervenuta entro la stessa macro voce C) dell'Attivo (attivo circolante) ossia la riduzione dei crediti con l'aumento delle disponibilità liquide. Si è ritenuto che ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti gestionali sia, nel caso specifico, da privilegiare l'esatta esposizione dei saldi di cassa così come certificati dagli istituti di credito e/o tesorieri;
- crediti nei confronti dei gestori di fondi per conto della Regione Toscana in presenza di operazioni di pagamento a favore dei beneficiari finali eseguite da parte dei gestori negli ultimi giorni del 2017 ma che verranno contabilizzate dalla Regione Toscana nell'esercizio 2018. In questo caso le operazioni di rettifica avrebbero implicato una molteplicità di registrazioni: cancellazione del credito con imputazione dei costi corrispondenti ai pagamenti eseguiti con i soggetti gestori, con il conseguente ripristino dei ricavi sospesi, se i pagamenti afferiscono a programmi finanziati con risorse vincolate. Si è ritenuto che l'insieme di operazioni necessarie all'eliminazione della differenza nei saldi risultasse troppo complessa ed onerosa rispetto alla finalità di corretta e veritiera rappresentazione dei risultati consolidati;
- infine, si sono riscontrate differenze nei saldi reciproci di modestissima entità, quali ad esempio arrotondamenti, tali da essere ritenuti irrilevanti rispetto all'entità complessiva della voce contabile cui afferiscono.

2.3 - Criteri di valutazione

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 e dalla normativa privatistica, in particolare Codice Civile e principi contabili emanati dall'OIC.

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dagli enti/società consolidate per le poste patrimoniali ed economiche del proprio bilancio di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.):
- quando la conservazione di criteri di difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta;
- se le difformità non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

In particolare si segnala che l'uniformità dei criteri di valutazione può ritenersi sussistente per gli enti strumentali inclusi nel perimetro di consolidamento e per le società controllate nella misura in cui entrambe tali categorie di soggetti sono sottoposti alla disciplina del codice civile; tutti gli enti strumentali controllati dalla Regione sono infatti in contabilità economico-patrimoniale. Inoltre agli enti strumentali controllati (ARPAT, ARDSU, IRPET ecc.) si applicano, laddove compatibili con il codice civile, anche i principi di cui alla DGR 13/2013 garantendo per tale mezzo un ulteriore grado di uniformità. Eventuali difformità residuali si ritiene siano irrilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi o tali da meglio garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata.

2.3.1 - Attivo patrimoniale

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni comprendono i cespiti durevoli, destinati ad essere utilizzati per diversi esercizi finanziari e sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità. Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti. Nello specifico per Regione Toscana sono state applicate le prescrizioni previste dal D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. mentre gli enti strumentali hanno applicato la normativa civilistica di riferimento e la DGR 13/2013 relativa ai principi contabili degli enti e agenzie della Regione Toscana in quanto non in contrasto con la prima e con i principi contabili OIC.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, sono iscritte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Vengono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate.

Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dell'Iva se indetraibile al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio del gruppo, in cui si trovano beni di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzate internamente) o del costo di acquisizione; alle immobilizzazioni immateriali in corso non si applica l'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni immobili e beni mobili e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua

possibilità di utilizzo nonché al netto di eventuali perdite durevoli di valore. Al costo storico sono stati aggiunti gli oneri accessori d'acquisto (spese notarili, tasse di registrazione, ecc.). Le manutenzioni straordinarie sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono a partire dal momento in cui si rileva la loro conclusione.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello stato patrimoniale e sono valutate al costo di produzione o di acquisizione. Alle immobilizzazioni in corso non si applica l'ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni azionarie in società controllate, non ricomprese nel perimetro di consolidamento, sono registrate tra le immobilizzazioni finanziarie ed iscritte a un valore pari alla quota di patrimonio netto della società partecipata corrispondente alla quota di capitale sociale versato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è ricompreso anche il valore del patrimonio netto degli Enti strumentali diversi da quelli compresi nel perimetro di consolidamento, facenti parte del gruppo amministrazione pubblica della Regione Toscana, nonostante il capitale di dotazione di tali Enti non sia costituito da titoli di capitale (azioni o quote) rappresentative di un diritto proprietario o di voto.

Le partecipazioni azionarie in società non controllate sono state valutate al costo di acquisto.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione. Essi comprendono anche i crediti per i finanziamenti erogati ai destinatari finali per il tramite del soggetto gestore Fidi Toscana Spa, in quanto non ricompreso nel perimetro di consolidamento, sulla base delle diverse politiche regionali.

Le quote di fondi mobiliari e immobiliari sono state valutate al costo storico di acquisizione ridotto delle perdite durevoli di valore.

L'incremento di valore delle partecipazioni dovuto agli utili di esercizio, debitamente rettificato per la quota di pertinenza di terzi, è portato al conto economico ("rivalutazioni") ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto determinano l'iscrizione in specifica riserva del patrimonio netto, vincolata all'utilizzo di tale metodo ("Riserva di Capitale"). I decrementi di valore delle partecipazioni dovuti a perdita di esercizio sono registrati a conto economico nella voce "svalutazioni".

<u>Attivo Circolante</u>

Rimanenze

Il valore riportato in bilancio afferisce alle giacenze rilevate da vari enti/società del perimetro di consolidamento alla chiusura dell'esercizio di materie prime, ausiliari e prodotti finiti che sono iscritti al minore tra il costo medio di acquisto o di fabbricazione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato ai sensi del l'art. 2426 del Codice Civile.
In particolare tutti gli enti per i beni fungibili hanno utilizzato il metodo del costo medio ponderato, mentre i prodotti in corso di lavorazione ed i lavori sono iscritti al costo. La Regione Toscana ha valutato le rimanenze al costo di acquisizione.

Stante la peculiarità del settore di attività del soggetto Ente Terre Regionali Toscane occorre specificare che le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo di acquisto, mentre i prodotti finiti e le anticipazioni culturali (prodotti in corso di lavorazione) sono stati valutati al minore tra il costo di produzione e quello presumibile di realizzo.
Le rimanenze delle mandrie di bovini ed equini sono state valutate al prezzo di presumibile realizzo. Questo è stato determinato sulla base delle ultime rilevazioni disponibili di ISMEA, ridotte prudenzialmente dal 40% in relazione alla tipologia ed alle caratteristiche del bestiame[3].

Crediti

I crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti.

Nell'ambito dell'attivo circolante, nella voce dello Stato Patrimoniale "Altri Crediti - Altri", sono comprese le risorse che la Regione Toscana eroga ai beneficiari finali, a titolo di contributo, finanziamento o garanzia in relazione alle diverse politiche regionali, per il tramite del soggetto gestore Fidi Toscana S.p.a. in quanto non ricompreso nel perimetro di consolidamento, mentre per gli altri soggetti gestori, ARTEA e Sviluppo Toscana S.p.a., le poste sono state rettificate e quasi del tutto elise al fine dell'esposizione veritiera e corretta dei crediti e debiti del gruppo verso terzi. Gli importi iscritti nella suddetta voce dell'attivo circolante, relativamente a Fidi Toscana comprendono sia i fondi non ancora erogati che i relativi rientri, mentre relativamente a Sviluppo Toscana e Artea comprendono esclusivamente le differenze residuali nei saldi, come meglio indicato nel paragrafo 2.2. Metodo di consolidamento, ossia la parte di risorse già erogate al 31/12/2017 dai soggetti gestori (negli ultimi giorni dell'anno) ma che verranno contabilizzate sul bilancio regionale nell'esercizio 2018.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si articolano in Conto di Tesoreria, Altri depositi bancari e postali, Denaro e valori in cassa; essi rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2017. Le voci rientranti nelle disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

2.3.2 - Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e del risultato economico dell'esercizio.

Le riserve sono riportate al valore nominale. A decorrere dall'esercizio 2017 sono istituite specifiche riserve indisponibili relative a:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali";

[3] Per completezza di informazione si ricorda che le tariffe ISMEA ben rappresentano il valore di realizzo poiché sono utilizzate per i rimborsi dei capi abbattuti ai sensi della Legge n. 218/1988. I bovini e gli equini iscritti tra le rimanenze sono impiegati prevalentemente come animali da "stalla" e "da carne" e ciò ne giustifica tale classificazione.

2) “altre riserve indisponibili” costituite in relazione al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione.

2.3.3 - Passivo patrimoniale

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziamenti a copertura di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibile e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l’effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti degli enti/società consolidate in conformità alle Leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Sono valutati al loro valore nominale a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all’inizio dell’esercizio più le accensioni di prestiti effettuate nell’esercizio, meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni dell’art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile, così come suggerito dal “Principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale”.

In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza economica dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce “Risconti Passivi” trova rappresentazione l’avanzo di amministrazione vincolato proveniente dalla contabilità finanziaria della Regione e corrispondente a componenti positive di reddito (accertamenti di esercizi precedenti) che non avevano trovato correlazione con i corrispondenti costi nell’esercizio in cui si sono espressi. Analogamente vi trova rappresentazione il Fondo Pluriennale vincolato della Regione per la parte relativa a risorse vincolate.

2.3.4 - Conti d’ordine

I conti d’ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio del gruppo in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

2.4 - Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Come indicato in precedenza, stante la notevole variazione del perimetro di consolidamento i confronti fra i valori dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente verranno effettuati rispetto al consolidamento della sola Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario dando altresì conto della composizione della voce distinguendo quanta parte è imputabile fra Regione Toscana (Giunta Regionale e Consiglio Regionale) e quanta parte al resto del gruppo.

Inoltre, come accennato al punto 1.4 della relazione di gestione si è proceduto ad aggregare i bilanci, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011, di tutti gli enti/società facenti parte del perimetro di consolidamento diversi da Regione Toscana, al fine di evidenziare i principali fatti gestionali che hanno dato origine a differenze significative fra i valori dell'esercizio 2017 ed il precedente specificando se hanno o meno rilievo verso l'esterno del gruppo.

Di seguito si espone pertanto, per le principali voci dello stato patrimoniale, il confronto tra 2016 e 2017 dei soli bilanci aggregati dei soggetti che compongono il perimetro esclusa la Regione Toscana.

Stato patrimoniale	2017	2016	Differenze
Totale Crediti verso partecipanti	**8.000.000**	**-**	**8.000.000,00**
Immobilizzazioni immateriali	20.361.015	21.410.573	-1.049.558,21
Immobilizzazioni materiali	123.510.904	121.501.332	2.009.572,60
Immobilizzazioni finanziarie	134.361	129.579	4.782,00
Totale Immobilizzazioni	**144.006.280**	**143.041.484**	**964.796,39**
Rimanenze	1.088.799	1.834.559	-745.759,88
Crediti	78.637.021	105.545.837	-26.908.815,50
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	-	-	-
Disponibilità liquide	150.467.980	115.991.852	34.476.128,33
Totale attivo circolante	**230.193.801**	**223.372.248**	**6.821.552,95**
Totale ratei e risconti attivi	**9.378.453**	**9.458.385**	**-79.931,65**
TOTALE DELL'ATTIVO	**391.578.535**	**375.872.117**	**15.706.417,69**
Fondo di dotazione e riserve	134.839.018	127.042.662	7.796.355,90
Utile d'esercizio	13.425.432	2.296.189	11.129.242,65
Totale patrimonio netto	**148.264.450**	**129.338.852**	**18.925.598,55**
Fondi per rischi ed oneri	**16.229.830**	**22.683.953**	**-6.454.123,02**
TFR	**4.360.496**	**4.235.614**	**124.882,83**
Debiti	**83.185.256**	**77.170.949**	**6.014.306,59**
Ratei e risconti passivi	**139.538.503**	**142.442.749**	**-2.904.246,29**
TOTALE DEL PASSIVO	**391.578.535**	**375.872.116**	**15.706.418,66**

Il totale dei crediti verso partecipanti risulta aumentato di 8,0 milioni di euro e si riferisce ad una operazione infragruppo, di cui alla LR 68/2017, art.23 (decreto di attuazione n. 19360 del 18.12.2017 - impegno e liquidazione di 8 milioni di euro), fra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. in conto futuro aumento di capitale sociale. Tale posta risulta elisa in fase di consolidamento.
Le immobilizzazioni immateriali risultano diminuite di 1,05 milioni di euro: tale riduzione è principalmente riconducibile alla dismissione, da parte della società Agricola Alberese S.r.l. in liquidazione, dei vigneti realizzati sui terreni condotti in affitto, il cui valore è stato eliminato dal bilancio a seguito della risoluzione del predetto contratto di affitto.

Le immobilizzazioni materiali risultano complessivamente incrementate (al netto dei relativi fondi ammortamento) di 2 milioni di euro. Tale incremento è determinato dall'Azienda Regionale per il

Diritto allo Studio Universitario per acquisizione di nuovi fabbricati e manutenzioni straordinarie su fabbricati di proprietà per complessivi 4,25 milioni di euro e per circa 1,16 milioni di euro per miglioramenti fondiari effettuati da Ente Terre Regionali Toscana per nuovi impianti di vigneto.

La differenza riscontrata nell'attivo circolante è fortemente condizionata dall'andamento dei pagamenti fra Regione Toscana e i soggetti del gruppo. Le differenze più consistenti sono di nuovo da attribuire ad ARDSU con una diminuzione di 25,44 milioni di euro di crediti verso altre amministrazioni pubbliche ed un incremento di € 23,56 milioni di euro di giacenze sul conto di tesoreria. ARDSU evidenzia inoltre una riduzione di crediti verso l'erario di 3,15 milioni di euro determinata in parte come effetto dell'introduzione del D.L. 50/2017 convertito con Legge n. 96/2017.

La medesima legge è alla base della consistente riduzione della voce del passivo Fondi per rischi ed oneri in quanto ARDSU ha operato la cancellazione dell'accantonamento al fondo imposte e tasse per euro 6.628.684,62=, effettuato a seguito dell'avviso di accertamento n. T8B041904781/2016 per l'anno 2011, notificato il 13 dicembre 2016, nel quale veniva contestata la modalità di trattamento fiscale delle operazioni di natura commerciale realizzate dall'Azienda per la fornitura dei servizi ristorazione e alloggio a favore degli studenti universitari, sull'assunto che queste debbano fruire del regime di esenzione, a norma dell'art. 10, co. 1, n. 20 del DPR n. 633/1972. Ai sensi di quanto disposto dall'art. art. 2 bis della suddetta legge, a seguito delle modifiche normative intervenute, ARDSU ha operato un cambio del regime fiscale: dal 23/06/2017 le operazioni attive di natura commerciale rese nei confronti di studenti borsisti e non, considerate prima del 23/06/2017 imponibili, sono da considerarsi esenti, la norma però ha chiarito che sono fatti salvi i comportamenti tenuti in precedenza dalle Aziende per il Diritto allo Studio. In coerenza con la disposizione normativa l'Agenzia delle Entrate in data 12 luglio 2017 ha disposto con proprio atto n. 75844/2017 l'annullamento totale dell'accertamento n. T8B041904781/2016 in esercizio di autotutela e pertanto ARDSU ha proceduto alla cancellazione del fondo come sopra specificato.
Infine sempre correlata alla medesima disposizione normativa trova giustificazione l'incremento nel Conto Economico della voce "proventi straordinari" per effetto della cancellazione del fondo sopra descritta.

Il totale del patrimonio netto risulta incrementato per effetto dell'allocazione al conto "Riserve da capitale" del credito di Sviluppo Toscana per futuro incremento di capitale nonché per effetto dell'incremento degli utili d'esercizio rispetto all'esercizio precedente di oltre 11 milioni di euro.
Quest'ultimo incremento è riconducibile in gran parte all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio (+ 8,19 milioni di euro), al Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli (+ 1,07 milioni di euro), alla Fondazione Sistema Toscana (+ euro 870.354,00=) e Sviluppo Toscana S.p.a. (+ euro 547.169,00=).

2.4.1 - Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B) Immobilizzazioni immateriali			Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
I	1	costi di impianto e di ampliamento	-	23.719,00	-	23.719,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	28.542.438,73	402.865,44	-	28.945.304,17
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	6.049,42	687.706,91	-	693.756,33
	5	avviamento	-	-	-	-
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	4.490.523,77	1.399.374,74	-	5.889.898,51
	9	altre	1.301.943,40	17.847.349,10	-	19.149.292,50
Totale Immobilizzazioni immateriali			**34.340.955,32**	**20.361.015,19**	-	**54.701.970,51**

B) Immobilizzazioni immateriali			Consolidato 2017 (a)	Consolidato 2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
I	1	costi di impianto e di ampliamento	23.719,00	-	-	23.719,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	28.945.304,17	35.466.308,02	28.542.438,73	-6.521.003,85	-6.923.869,29
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	693.756,33	80.977,14	95.765,15	612.779,19	14.788,01
	5	avviamento	-	-	-	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	5.889.898,51	7.362.734,53	4.493.695,77	-1.472.836,02	-2.869.038,76
	9	altre	19.149.292,50	13.185.421,23	15.800.019,00	5.963.871,27	2.614.597,77
		Totale immobilizzazioni immateriali	**54.701.970,51**	**56.095.440,92**	**48.931.918,65**	**-1.393.470,41**	**-7.163.522,27**

Il totale delle immobilizzazioni immateriali è pari a 54,70 milioni di euro di cui la parte prevalente pari ad 28,95 milioni di euro è rappresentata dalla voce I.3 “diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno”. Questa voce si riferisce quasi interamente (28,54 milioni di euro) alle spese sostenute dalla Regione per l’acquisto e/o sviluppo dei software e applicativi informatici in uso.

Il valore delle immobilizzazioni in corso, voce I.6, che nel consolidato ammontano a 5,89 milioni di euro, si riferisce quanto a 4,49 milioni di euro a spese per sviluppo di software non ancora collaudato da parte della Regione Toscana e per la restante parte si riferisce prevalentemente a lavori non collaudati di manutenzione straordinaria su beni non di proprietà nei porti di Viareggio, Isola del Giglio e Porto Santo Stefano per l’avanzamento dei Piani regolatori portuali di Viareggio e Isola del Giglio nonché dell’intervento di *escavo all'imboccatura del porto* di Viareggio biennio 2015-2016, la cui conclusione è prevista nel 2018, tutti interventi afferenti all’Autorità Portuale Regionale per complessivi 1,39 milioni di euro.

Nella voce I.9 “altre” pari a 19,15 milioni di euro figurano in massima parte i costi anticipati sostenuti da ARDSU per il pagamento di contributi (11,85 milioni di euro) a favore del Project Financing Praticelli per la realizzazione di alloggi universitari. La differenza è interamente riconducibile a manutenzioni straordinarie su beni di terzi. In particolare si segnalano 2,13 milioni di euro sostenuti da ARDSU per ristrutturazione di immobili non di proprietà, 1,89 milioni di euro di manutenzione straordinaria nei porti (demanio statale) effettuate dall’Autorità Portuale Regionale e 1,3 milioni di euro sostenuti dalla Regione Toscana per lavori di manutenzione straordinaria su beni del demanio statale (infrastrutture idrauliche e demanio marittimo).

Dal confronto dei valori consolidati dell’esercizio 2017 con quelli dell’anno precedente si evidenzia che il significativo incremento della voce I.9. “altre” è riconducibile, come indicato al capoverso precedente, alle immobilizzazioni per manutenzione su beni di terzi effettuate da soggetti non ricompresi nel perimetro di consolidamento dell’esercizio 2016 mentre il decremento registrato nella voce I.3 “diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno” è conseguenza del normale processo di ammortamento (l’aliquota di ammortamento applicata è del 20%).

Immobilizzazioni materiali

B) Immobilizzazioni materiali				Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
II	**1**		**Beni demaniali**	**185.616.738,52**	**-**	**-**	**185.616.738,52**
	1.1		Terreni	65.860.464,54	-	-	65.860.464,54
	1.2		Fabbricati	99.714,49	-	-	99.714,49
	1.3		Infrastrutture	2.304.692,95	-	-	2.304.692,95
	1.4		Altri beni demaniali	117.351.866,54	-	-	117.351.866,54
III	**2**		**Altre immobilizzazioni materiali**	**605.364.015,95**	**115.765.996,65**	**-**	**721.130.012,60**
	2.1		Terreni	115.511.812,45	8.162.462,76	-	123.674.275,21
		a	di cui in leasing finanziario	-	-	-	-
	2.2		Fabbricati	402.723.421,66	98.623.617,52	-	501.347.039,18
		a	di cui in leasing finanziario	-	-	-	-
	2.3		Impianti e macchinari	369.805,28	3.513.558,82	-	3.883.364,10
		a	di cui in leasing finanziario	-	-	-	-
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	2.108.246,69	3.104.694,68	-	5.212.941,37
	2.5		Mezzi di trasporto	37.386.094,34	119.175,97	-	37.505.270,31
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	4.946.069,39	745.457,89	-	5.691.527,28
	2.7		Mobili e arredi	1.678.193,94	1.312.308,56	-	2.990.502,50
	2.8		Infrastrutture	33.334.473,54	35.885,00	-	33.370.358,54
	2.99		Altri beni materiali	7.305.898,66	148.835,45	-	7.454.734,11
	3		**Immobilizzazioni in corso ed acconti**	**21.200.455,97**	**7.744.907,55**	**-**	**28.945.363,52**
			Totale Immobilizzazioni materiali	**812.181.210,44**	**123.510.904,20**	**-**	**935.692.114,64**

B) Immobilizzazioni materiali			2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
II	**1**	**Beni demaniali**	**185.616.739**	**25.135.310**	**185.616.739**	**160.481.428**	**160.481.428**
	1.1	Terreni	65.860.465	21.496.067	65.860.465	44.364.398	44.364.398
	1.2	Fabbricati	99.714	59.020	99.714	40.695	40.695
	1.3	Infrastrutture	2.304.693	1.540.030	2.304.693	764.663	764.663
	1.9	Altri beni demaniali	117.351.867	2.040.193	117.351.867	115.311.673	115.311.673
III	**2**	**Altre immobilizzazioni materiali**	**721.130.013**	**710.306.781**	**671.722.977**	**10.823.232**	**- 38.583.804**
	2.1	Terreni	123.674.275	104.884.033	115.513.012	18.790.242	10.628.980
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-	0	0
	2.2	Fabbricati	501.347.039	432.302.544	466.589.282	69.044.495	34.286.738
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-	0	0
	2.3	Impianti e macchinari	3.883.364	1.955.968	1.583.282	1.927.396	- 372.686
	a	di cui in leasing finanziario	-	-	-	0	0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.212.941	2.404.550	2.584.024	2.808.392	179.474
	2.5	Mezzi di trasporto	37.505.270	39.515.820	37.386.094	- 2.010.549	- 2.129.725
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.691.527	4.031.465	5.009.099	1.660.062	977.634
	2.7	Mobili e arredi	2.990.503	2.723.137	2.417.811	267.366	- 305.326
	2.8	Infrastrutture	33.370.359	3.576.764	33.334.474	29.793.594	29.757.709
	2.99	Altri beni materiali	7.454.734	118.912.501	7.305.899	- 111.457.766	- 111.606.602
	3	**Immobilizzazioni in corso ed acconti**	**28.945.364**	**14.398.672**	**28.622.707**	**14.546.692**	**14.224.036**
		Totale immobilizzazioni materiali	**935.692.115**	**749.840.763**	**885.962.423**	**185.851.352**	**136.121.660**

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 935,69 milioni di euro con un incremento rispetto al valore consolidato dell'esercizio 2016 di 185,85 milioni di euro dei quali 49,72 milioni di euro afferenti al patrimonio degli enti/società non precedentemente consolidate.

L'incremento più consistente è legato al processo di ricognizione dei beni patrimoniali effettuato dalla Regione Toscana. In particolare all'attività di valorizzazione, mediante stima o da rendita catastale rivalutata, per tutti quei beni presenti nella consistenza patrimoniale al 31.12.2015 ma non valorizzati nel precedente esercizio (si veda a tal proposito il punto 9.3 della nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2017 della Regione Toscana), inoltre sono state inserite nella consistenza patrimoniale infrastrutture idrauliche e manutenzioni straordinarie su infrastrutture stradali realizzate direttamente dalla Regione Toscana e collaudate entro il 31/12/2017 per complessivi 5,8 milioni di euro.

Sempre nel confronto fra l'esercizio 2017 ed il precedente si evidenzia una diversa allocazione dei beni del patrimonio naturale non prodotto effettuata dalla Regione Toscana, come da modifica del piano dei conti (di cui al D.Lgs. 118/2011), dalla voce B.III.2.99 alla voce B.II.1.9.

La parte più rilevante delle immobilizzazioni materiali è rappresentata dai fabbricati per un valore pari a 501,35 milioni di euro, di cui l'80,33% riconducibili al patrimonio della Regione Toscana, e dai terreni per un valore di 123,67 milioni di euro di cui il 93,40% di proprietà della Regione

Toscana. Nella prima voce si segnalano inoltre fabbricati per 63,87 milioni di euro di ARDSU e 19,70 milioni di euro del patrimonio immobiliare di ARPAT, nella seconda voce si segnalano 5,56 milioni di euro dell'Ente Terre Regionali Toscane.

La voce "altri beni materiali" comprende in particolare le foreste e il demanio idrico facenti parte del patrimonio indisponibile della Regione Toscana.

Le "immobilizzazioni in corso" si riferiscono ad investimenti su beni materiali in fase di realizzazione alla chiusura dell'esercizio. Il consistente incremento rispetto all'esercizio precedente (oltre 14 milioni di euro) è riconducibile all'attività di ricognizione effettuata dalla Regione Toscana delle opere idrauliche e del demanio stradale avviate prima dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale e non collaudate al 31/12/2017.

Immobilizzazioni finanziarie

B) Immobilizzazioni finanziarie				Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
IV	**1**		**Partecipazioni in:**	**283.984.930,62**	**77.756,97**	**-125.911.778,19**	**158.150.909,40**
		a	imprese controllate	255.687.935,39	-	-125.911.778,19	129.776.157,20
		b	imprese partecipate	13.808.334,88	19.124,82	-	13.827.459,70
		c	altri soggetti	14.488.660,35	58.632,15	-	14.547.292,50
	2		**Crediti verso:**	**154.059.789,51**	**56.604,00**	**-**	**154.116.393,51**
		a	altre amministrazioni pubbliche	1.705.467,35	-	-	1.705.467,35
		b	imprese controllate	55.936.615,26	-	-	55.936.615,26
		c	imprese partecipate	-	-	-	-
		d	altri soggetti	96.417.706,90	56.604,00	-	96.474.310,90
	3		**Altri titoli**	**15.701.457,35**	-	**-**	**15.701.457,35**
			Totale Immobilizzazioni finanziarie	**453.746.177,48**	**134.360,97**	**-125.911.778,19**	**327.968.760,26**

B) Immobilizzazioni finanziarie			2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
IV	**1**	**Partecipazioni in**	**158.150.909**	**217.599.734**	**214.518.032**	**-59.448.824**	**-3.081.702**
	a	imprese controllate	129.776.157	187.201.527	186.219.271	-57.425.370	-982.256
	b	imprese partecipate	13.827.460	14.293.261	13.808.335	-465.801	-484.926
	c	altri soggetti	14.547.293	16.104.946	14.490.426	-1.557.654	-1.614.521
	2	**Crediti verso**	**154.116.394**	**176.440.396**	**154.059.790**	**-22.324.003**	**-22.380.607**
	a	altre amministrazioni pubbliche	1.705.467	19.607.254	1.705.467	-17.901.786	-17.901.786
	b	imprese controllate	55.936.615	59.397.020	55.936.615	-3.460.405	-3.460.405
	c	imprese partecipate	-	-	-	-	-
	d	altri soggetti	96.474.311	97.436.122	96.417.707	-961.811	-1.018.415
	3	**Altri titoli**	**15.701.457**	**9.153.738**	**15.701.457**	**6.547.719**	**6.547.719**
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**327.968.760**	**403.193.868**	**384.279.279**	**-75.225.108**	**-18.914.590**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 327,97 milioni di euro di cui 158,15 milioni relativi alle partecipazioni possedute in società controllate, società partecipate e in enti strumentali secondo le definizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 non comprese nel perimetro di consolidamento. Per queste ultime invece si è proceduto alla rettifica come da tabella sotto riportata:

Ente/società del gruppo consolidato	valore della partecipazione iscritta nel bilancio RT	Valore Patrimonio Netto (iscritto nel bilancio della società)	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
A.E.P. S.r.l.	218.447,02	404.298,00	185.851,23	- 0,25
A.F.E. S.r.l.	599.919,10	496.093,00	42.180,00	- 146.006,10
A.P.E.A. S.r.l.	214.305,18	296.413,00	82.108,11	- 0,29
A.R.R.R. S.p.A	939.766,00	939.767,00		1,00
AR.TEL. Energia S.r.l.	12.300,00	12.300,00		-
ARDSU	69.468.664,11	69.825.118,42		356.454,31
ARPAT	19.799.485,00	19.802.982,00		3.497,00
ARS	1.791.255,00	1.791.255,17		0,17
ARTEA	1.090.658,00	799.607,00		- 291.051,00
AUTORITA' PORTUALE REGIONALE	228.288,00	228.287,95		- 0,05
E.A.L.P. S.r.l.	65.152,84	72.936,00	7.782,27	0,89
ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE	12.715.483,00	12.952.998,00		237.515
FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA	2.801.450,67	3.387.616,00	586.057,57	107,76
IRPET	2.102.975,00	2.144.417,00		41.442,00
PARCO REG.LE DELLA MAREMMA	579.096,00	579.095,89		- 0,11
PARCO REG.LE DELLE ALPI APUANE	1.363.683,00	1.363.682,90		- 0,10
PARCO SAN ROSSORE	2.359.890,00	2.359.981,00		91,00
PUBLICONTROLLI S.r.l.	238.199,00	59.410,00		- 178.789,00
PUBLIES ENERGIA SICURA S.r.l.	183.215,27	183.213,00		- 2,27
SEVAS CONTROLLI S.r.l.	20.304,00	20.304,00		-
SVILUPPO TOSCANA S.p.A. (1)	6.649.094,00	6.649.095,00		1,00
TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA	2.470.148,00	2.470.148,00		-
Totali	**125.911.778,19**	**126.603.241,33**	**903.979,18**	**23.260,96**

(1) L'impegno di € 8.000.000 in conto futuri aumenti di capitale di cui all'art. 23 della L.R. 68/2017, è stato allocato dalla RT fra i crediti verso imprese controllate e non fra le immobilizzazioni finanziarie. Si è proceduto in fase di consolidamento a rettificare la posta dell'attivo patrimoniale con il patrimonio netto di Sviluppo Toscana.

ARDSU, ARS, ARPAT e la Regione Toscana partecipano con piccole quote di capitale alla Società Consortile Energia Toscana. L'adesione al Consorzio consente l'approvvigionamento di energia elettrica a costi inferiori rispetto a quelli realizzati dalla Centrale di Committenza Statale.
Fra i valori delle partecipazioni in imprese controllate possedute da soggetti diversi dalla Regione si segnala la partecipazione del Parco delle Alpi Apuane alla società Antro del Corchia per € 19.000,00= e fra le partecipazioni in altri soggetti le quote di partecipazione sempre del Parco delle Alpi Apuane al Consorzio GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo S.c.r.l. in liquidazione (€ 4.925,00=) e al GAL Consorzio Lunigiana Leader (€ 10.250,00=), la quota di partecipazione di

ARPAT ad ASSOARPA (€ 2.941,00=), la quota di partecipazione di Fondazione Sistema Toscana (€ 25.000,00=) alla società Casa della creatività Scrl, infine, la partecipazione alla Coop. Prod. Agr. S. Rocco di Ente Terre regionali toscane (€ 13.247,00=).

Di seguito è riportato l'elenco delle partecipazioni valorizzate nel consolidato del gruppo:

Denominazione	Importo partecipazione
Consorzio LAMMA	326.709,00
EAUT - Ente acque umbre-toscane	1.388.100,00
EAMS srl	-
Alatoscana SpA	1.465.112,68
Arezzo fiere srl	15.923.427,11
Fidi Toscana SpA	69.204.554,49
Firenze fiera SpA	7.171.469,22
Terme di Casciana SpA	4.919.121,37
Terme di Chianciano Imm.re SpA	12.296.892,76
Terme di Montecatini SpA	17.080.770,57
Internazionali Marmi e macchine SpA	9.457.324,26
Interporto Toscano "A. vespucci" SpA	4.351.010,62
Società Antro del Corchia	19.000,00
Coop. Agricole partecipate da EX ETSAF	2.340.331,34
CET Società Consortile Energia Toscana scarl	16.498,37
Interporto Toscana Centrale S.p.A.	1.656.778,20
Italcertifer SpA	335.861,84
Società Esercizio Aeroporto della Maremma – SEAM SpA	193.354,18
Toscana Aeroporti SpA	1.544.441,25
Fondazione Orchestra Regionale Toscana	6.597.663,34
Fondazione Toscana Spettacolo	483.775,90
Fondazione del Maggio Musicale fiorentino	-
Fondazione Guido D'Arezzo	60.114,71
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole	300.003,60
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia locale	299.521,05
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	-
Fondazione Toscana Life Sciences	104.775,77
Fondo assunzione partecipazioni DD 3155/2006 c/o Fidi Toscana (PLT)	571.181,77
Consorzio GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo S.c.r.l. in liquidazione	4.925,00
GAL Consorzio Lunigiana Leader	10.250,00
ASSOARPA	2.941,00
Casa della creatività Scrl	25.000,00
TOTALE PARTECIPAZIONI	**158.150.909,40**

I crediti inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie (voce IV.2) sono pari a 154,12 milioni ed includono i finanziamenti concessi dalla Regione ad amministrazioni pubbliche, imprese controllate e/o partecipate, non incluse nel consolidamento, ed altri soggetti, riscuotibili negli esercizi successivi, al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

In particolare i crediti verso imprese controllate sono relativi ai contratti di "prestito subordinato soci", concessi dalla Regione a Fidi Toscana Spa nel periodo 2009/2011 finalizzati alla concessione di garanzie per le imprese; tali crediti hanno durata residua superiore a 5 anni (tra il 30/6/2023 e il 31/12/2037).
I crediti verso altri soggetti sono relativi ai crediti concessi dalla Regione a soggetti diversi, prevalentemente imprese, direttamente o per il tramite di Fidi Toscana Spa. I crediti immobilizzati dei soggetti diversi da Regione Toscana inclusi nel perimetro hanno un valore del tutto residuale e pari complessivamente a circa 57 mila euro riferiti in gran parte a depositi cauzionali. Non risultano

né presso Regione Toscana né presso gli altri soggetti del perimetro crediti di questa tipologia di durata residua superiore a 5 anni.

La voce IV.3) "altri titoli" fa riferimento ai fondi comuni di investimento mobiliari ed immobiliari detenuti dalla Regione al 31/12/2017. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'investimento nel fondo FIA italiano immobiliare chiuso "i3 Università" gestito da Invimit a seguito di D.D. 8395/2017 il quale si aggiunge ai titoli già in portafoglio relativi al fondo mobiliare Toscana Venture, al fondo mobiliare Toscana Innovazione ed al fondo immobiliare housing toscano.

Attivo circolante

Rimanenze

C) Rimanenze		Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
I	Rimanenze	31.884,54	1.088.799,35	-	1.120.683,89

C) Rimanenze		2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
I	Rimanenze	1.120.683,89	59.207,23	128.320,89	992.363,00	69.113,66

Il valore più consistente delle rimanenze è riferibile ad Ente Terre Regionali Toscane (€ 408.622,00=), ARPAT (€ 350.782,00=) e Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli (€ 178.700,00=).

Sia per Ente Terre Regionali Toscane che per il Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli il magazzino è costituito per lo più da materie prime (i cereali necessari al nutrimento degli animali d'allevamento) e da prodotti finiti (bovini ed equini), mentre per ARPAT si riferisce alle rimanenze di materiale per laboratorio (reagenti, prodotti chimici, vetreria e plasticheria, ecc.) e ad altro materiale (cancelleria, supporti informatici, dispositivi di protezione individuale, ecc.) in giacenza presso i Dipartimenti e presso la Direzione.

Le rimanenze di ARDSU (€ 96.436,35=) sono costituite da materie prime alimentari e non alimentari nonché pubblicazioni edite dal Servizio Editoriale Universitario (servizio chiuso dal 2010).

Crediti

C) Crediti				Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
II	**1**		**Crediti di natura tributaria**	**3.980.552.130,76**	**447.609,23**	**-**	**3.980.999.739,99**
		a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	2.732.584.981,39	-	-	2.732.584.981,39
		b	Altri crediti da tributi	483.861.384,01	447.609,23	-	484.308.993,24
		c	Crediti da Fondi perequativi	764.105.765,36	-	-	764.105.765,36
	2		**Crediti per trasferimenti e contributi**	**1.125.105.997,74**	**56.686.996,05**	**-48.714.906,73**	**1.133.078.087,06**
		a	verso amministrazioni pubbliche	882.244.780,01	56.204.951,35	-48.043.416,33	890.406.315,03
		b	imprese controllate	-	-	-	-
		c	imprese partecipate	-	30.000,00	-	30.000,00
		d	verso altri soggetti	242.861.217,73	452.044,70	-671.490,40	242.641.772,03
	3		**Verso clienti ed utenti**	**4.986.527,94**	**12.360.054,63**	**-6.295.049,97**	**11.051.532,60**
	4		**Altri Crediti**	**627.609.410,42**	**9.142.361,52**	**-222.393.267,10**	**414.358.504,84**
		a	verso l'erario	25.005,00	7.808.721,45	-	7.833.726,45
		b	per attività svolta per c/terzi	1.330.102,76	134.693,00	-	1.464.795,76
		c	Altri	626.254.302,66	1.198.947,07	-222.393.267,10	405.059.982,63
			Totale Crediti	**5.738.254.066,86**	**78.637.021,43**	**-277.403.223,80**	**5.539.487.864,49**

C) Crediti			2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
II	**1**	**Crediti di natura tributaria**	**3.980.999.740**	**4.488.787.020**	**3.980.552.131**	**- 507.787.280**	**- 508.234.889**
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	2.732.584.981	2.969.439.284	2.732.584.981	- 236.854.303	- 236.854.303
	b	*Altri crediti da tributi*	484.308.993	468.822.276	483.861.384	15.486.718	15.039.108
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	764.105.765	1.050.525.460	764.105.765	- 286.419.695	- 286.419.695
	2	**Crediti per trasferimenti e contributi**	**1.133.078.087**	**1.241.839.285**	**1.137.777.098**	**- 108.761.198**	**- 104.062.187**
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	890.406.315	901.587.696	894.915.880	- 11.181.381	- 6.671.816
	b	*imprese controllate*	-	-	-	-	-
	c	*imprese partecipate*	30.000	-	-	30.000	-
	d	*verso altri soggetti*	242.641.772	340.251.589	242.861.218	- 97.609.817	- 97.390.371
	3	**Verso clienti ed utenti**	**11.051.533**	**22.245.236**	**7.489.041**	**- 11.193.704**	**- 14.756.195**
	4	**Altri Crediti**	**414.358.505**	**728.387.255**	**634.075.420**	**- 314.028.750**	**- 94.311.835**
	a	*verso l'erario*	7.833.726	9.316.226	5.938.442	- 1.482.499	- 3.377.784
	b	*per attività svolta per c/terzi*	1.464.796	373.647	1.330.103	1.091.148	956.455
	c	*altri*	405.059.983	718.697.382	626.806.876	- 313.637.399	- 91.890.506
		Totale crediti	**5.539.487.864**	**6.481.258.797**	**5.759.893.690**	**- 941.770.932**	**- 721.365.107**

I crediti pari a 5.539,49 milioni di euro, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente come da tabella sottoriportata, sono in gran parte costituiti da crediti di natura tributaria e per lo più ascrivibili alla capogruppo fatta eccezione delle voci II.2.c, II.3 e II.4.a per le quali prevale la componente dei crediti del resto del gruppo. Tutti gli importi sono al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Alla voce II.3) "Verso clienti ed utenti" sono compresi 2,5 milioni di euro riferiti ad ARDSU, di cui 0,72 milioni verso gli studenti per borse di studio riscosse ma da restituire a seguito della perdita del diritto all'erogazione monetaria, 2 milioni di euro della Fondazione Sistema Toscana, 2,11 milioni di euro del Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli e 3,12 della Regione Toscana.

Alla voce 4a) "Altri crediti verso l'erario" pari a 7,83 milioni di euro sono inclusi 5,91 milioni di euro dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, di cui 5,44 milioni riferiti al credito Iva maturato dall'Azienda al 22/06/2017, al netto delle compensazioni dell'Imposta da versare per attività commerciale per il periodo dal 23/06/2017 al 31/12/2017, e 1,55 milioni di euro di Toscana Promozione Turistica per crediti IVA (1,2 milioni di euro) e IRES (0,44 milioni di euro).

Nella voce 4.c) "altri" sono inclusi i crediti corrispondenti ai fondi giacenti presso il soggetto gestore Fidi Toscana Spa nonché i crediti verso ARTEA e Sviluppo Toscana Spa corrispondenti a risorse trasferite ai suddetti gestori e da questi utilizzate per l'esecuzione di pagamenti nel 2017 ma che verranno contabilizzati nel 2018 dalla Regione Toscana. I restanti crediti corrispondenti alle giacenze dei fondi trasferiti ad ARTEA e Sviluppo Toscana Spa sono state rettificate ed elise in fase di consolidamento.

Si fornisce di seguito una tabella sintetica delle operazioni di consolidamento eseguite relativamente ai fondi in gestione.

	Descrizione	SVILUPPO TOSCANA	ARTEA
a	crediti iscritti in bilancio al 31/12/2017 per fondi in gestione (1)	104.223.409,16	139.667.532,62
b	debiti iscritti in bilancio per fondi in gestione (impegni assunti ma non liquidati) al 31/12/2017 **(valore eliso in fase di consolidamento)**	56.664.771,17	80.718.630,43
c = a - b	crediti corrispondenti a risorse già trasferite agli enti non ancora utilizzate per trasferimenti a terzi	47.558.637,99	58.948.902,19
d	Importi già trasferiti da Regione Toscana ma incassati dal gestore nel 2018 **(importo che rimane iscritto nel consolidato come credito)**	-	12.178.421,24
e	**Rettifiche di armonizzazione** per adeguare i crediti della Regione Toscana relativamente a competenze ed interessi maturati e non accertati sul bilancio regionale	105.854,99	2.216.637,26
f	importi pagati dal gestore al 31/12/2017 ma non regolarizzati sul Bilancio Regionale **(importi che rimangono come crediti sul bilancio consolidato)**	2.883.669,26	5.143.397,79
g = c - d + e - f	Residuo credito RT da elidere con debiti enti collegati	44.780.823,72	43.843.720,42
h	debiti iscritti nel bilancio degli enti (e/o nel consolidato a seguito rettifica – vedi paragrafo disponibilità liquide) corrispondenti al saldo cassa per Fondi in gestione comprensivo di interessi maturati e al netto di competenze	44.758.889,00	71.862.345,00
i = g -h	Residuo credito (+) / debito (-) iscritto nel bilancio consolidato	21.934,72	-28.018.624,58

Il residuo debito di oltre 28 milioni di euro corrisponde a risorse trasferite ad ARTEA direttamente dal bilancio comunitario per le funzioni di Organismo Pagatore riconosciuto ai sensi del Reg (UE) 1306/2013 per le erogazioni dal fondo FEAGA per oltre 25 milioni e, per la restante parte, dal cofinanziamento nazionale per il piano di sviluppo rurale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

C) Disponibilità liquide				Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
IV	**1**		**Conto di tesoreria**	**282.104.666,33**	**73.392.348,59**	**71.862.345,00**	**427.359.359,92**
		a	Istituto tesoriere	282.104.666,33	-	-	282.104.666,33
		b	presso Banca d'Italia	-	73.392.348,59	71.862.345,00	145.254.693,59
	2		**Altri depositi bancari e postali**	**14.626.391,66**	**76.907.330,83**	**-**	**91.533.722,49**
	3		**Denaro e valori in cassa**	**-**	**168.300,76**	**-**	**168.300,76**
	4		**Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente**	**-**	**-**	**-**	**-**
			Totale Disponibilità liquide	**296.731.057,99**	**150.467.980,18**	**71.862.345,00**	**519.061.383,17**

C) Disponibilità liquide				2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
IV	**1**		**Conto di tesoreria**	**427.359.360**	**251.448.219**	**338.077.179**	**175.911.141**	**86.628.959**
		a	*Istituto tesoriere*	282.104.666	251.448.219	282.104.666	30.656.447	30.656.447
		b	*presso Banca d'Italia*	145.254.694	-	55.972.513	145.254.694	55.972.513
	2		**Altri depositi bancari e postali**	**91.533.722**	**17.293.209**	**14.675.859**	**74.240.513**	**-2.617.350**
	3		**Denaro e valori in cassa**	**168.301**	**78.156**	**117.935**	**90.145**	**39.779**
	4		**Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
			Totale disponibilità liquide	**519.061.383**	**268.819.584**	**352.870.973**	**250.241.799**	**84.051.389**

La voce "istituto tesoriere" riguarda la giacenza presso il tesoriere della Regione Toscana al 31/12/2017.

Nella voce "presso banca d'Italia" sono comprese le giacenze nelle contabilità speciali di tesoreria unica degli enti: ARDSU, ARTEA, ARS, Parco regionale della Maremma, Parco regionale delle Alpi Apuane e Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli

Con la rettifica di € 71.862.345,00= di cui alla prima tabella del presente paragrafo, come meglio descritto al paragrafo 2.2 "Metodo di consolidamento", sono stati ricondotti entro il bilancio di consolidamento le risorse gestite in bilancio separato di sola cassa, quali partite per conto terzi,

dall'Organismo Pagatore ARTEA e rappresentate nel proprio bilancio d'esercizio 2017 in apposito conto fra i conti d'ordine.

La voce IV.2 "altri depositi bancari e postali" riguarda principalmente le disponibilità presso i conti correnti postali degli enti che utilizzano il sistema di tesoreria unica mentre rappresenta il saldo dei depositi bancari di tutti gli altri enti/società ricompresse nel perimetro di consolidamento.

Ratei e Risconti attivi

	D) Ratei e Risconti attivi	Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
1	Ratei attivi	-	173.373,16	-171.138,83	2.234,33
2	Risconti attivi	58.099,98	9.205.080,07	21.041,58	9.284.221,63
Totale Ratei e risconti attivi		**58.099,98**	**9.378.453,23**	**-150.097,25**	**9.286.455,96**

	D) Ratei e Risconti attivi	2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
1	Ratei attivi	2.234	102.715	94	-100.481	-102.621
2	Risconti attivi	9.284.222	8.873.876	8.318.788	410.345	-555.088
	Totale Ratei e risconti attivi	**9.286.456**	**8.976.591**	**8.318.883**	**309.865**	**- 657.709**

I ratei e risconti attivi ammontano a 9,29 milioni di euro. La componente più significativa dei risconti attivi, pari a 8,13 milioni, è relativa al pagamento anticipato della prima rata delle borse di studio per l'a.a. 2017/2018 da parte di ARDSU.

2.4.2 - Passività

Patrimonio Netto

		A) Patrimonio netto	Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
I		**Fondo di dotazione**	**- 3.348.727.698,86**	**87.005.586,67**	**- 85.821.237,99**	**- 3.347.543.350,18**
II		**Riserve**	**808.067.407,74**	**47.833.431,66**	**42.405.187,90**	**898.306.027,30**
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.599.917,08	37.519.613,56	50.289.485,25	89.409.015,89
	b	da capitale	-	8.020.266,50	-5.598.245,94	2.422.020,56
	c	da permessi di costruire	-	-	-	-
	d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	804.874.209,44	-	-	804.874.209,44
	e	Altre riserve indisponibili	1.593.281,22	2.293.551,60	- 2.286.051,41	1.600.781,41
III		**Risultato economico dell'esercizio**	**267.728.797,65**	**13.425.431,95**	**- 4.421.627,47**	**276.732.602,13**
		Totale patrimonio netto	**- 2.272.931.493,47**	**148.264.450,28**	**- 43.416.050,09**	**- 2.172.504.720,75**
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	903.979,18	-	903.979,18
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	903.979,18	-	903.979,18
Totale Patrimonio netto			**- 2.272.931.493,47**	**148.264.450,28**	**-**	**- 2.172.504.720,75**

	A) Patrimonio netto	Bilancio Consolidato 2017 (a)	Bilancio Consolidato 2016 (b)	differenze
I	**Fondo di dotazione**	**-3.347.543.350,18**	**-3.101.825.995,33**	**-245.717.354,85**
II	**Riserve**	**898.306.027,30**	**398.554,31**	**897.907.472,99**
a	da risultato economico di esercizi precedenti	89.409.015,89	-	89.409.015,89
b	da capitale	2.422.020,56	398.554,*31*	- *2.023.466,25*
c	da permessi di costruire	-	-	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	804.874.209,44	-	804.874.209,44
e	altre riserve indisponibili	1.600.781,41	-	1.600.781,41
III	**Risultato economico dell'esercizio**	**276.732.602,13**	**478.698.669,99**	**- 201.966.067,86**
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**-2.172.504.720,75**	**-2.622.728.771,03**	**450.224.050,28**
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	903.979,18	-	903.979,18
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	21.749,40
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	903.979,18	-	903.979,18
	Totale Patrimonio netto	**-2.172.504.720,75**	**-2.622.728.771,03**	**450.224.050,28**

Il patrimonio netto al 31/12/2017 risulta essere negativo per l'importo di 2.172,93 milioni di euro ed è costituito dal fondo di dotazione negativo di 3.347,54 milioni di euro, da riserve positive di 898,31 milioni di euro e dal risultato economico dell'esercizio positivo pari a 276,73 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato risulta migliorato rispetto allo scorso esercizio di oltre 450 milioni di euro e rispetto al patrimonio netto della Regione Toscana iscritto nel bilancio d'esercizio al 31/12/2017 di circa 100 milioni di euro.

Con riferimento al valore negativo del fondo di dotazione si veda quanto indicato al paragrafo 1.5 – I risultati dell'esercizio 2017, del capitolo 1. Relazione sulla gestione.

Il Fondo di dotazione della Regione Toscana ha subito nell'esercizio 2017 una consistente variazione (evidente nella colonna "differenze" della tabella di confronto fra il bilancio consolidato 2017 e quello dell'esercizio precedente) dovuto alle disposizioni di cui all'allegato 4/3 "Principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale" del D.Lgs. 118/2011. Il punto 9.2 del citato documento prevede, infatti, che eventuali componenti del patrimonio non rilevate nel primo stato patrimoniale di apertura, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, possono essere registrate nel corso della gestione fino al 31/12/2017 tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni @ Fondo di dotazione.
L'attività di ricognizione dei beni del patrimonio regionale ha comportato un incremento delle immobilizzazioni, al netto del relativo fondo di ammortamento, e il miglioramento del patrimonio netto negativo di oltre 80 milioni di euro.
Inoltre il punto 6.3 del medesimo principio, prevede che a decorrere dal 2017 siano istituite specifiche riserve indisponibili relative a:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.
2) "altre riserve indisponibili" costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il valore indicato alla voce II.b) "Riserve da capitale" pari a 2,42 milioni di euro è costituito dalla differenza positiva di consolidamento pari ad euro 23.260,96= (si veda a tal proposito la tabella inserita nel sottoparagrafo "Immobilizzazioni finanziarie" del capitolo 2.4 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale – Attività – relativamente all'eliminazione del valore delle partecipazioni degli enti/società inserite nel perimetro di consolidamento iscritte in bilancio) a cui si somma l'importo di euro 2.398.759,60= relativo ad operazione di rettifica per l'eliminazione delle rivalutazioni del valore di partecipazioni in enti/società ricomprese nel gruppo consolidato ed iscritto nel bilancio d'esercizio della Regione Toscana.

Il patrimonio netto di spettanza di terzi si riferisce per la parte maggioritaria (€ 586.057,57=) alla Fondazione Sistema Toscana per la quale tuttavia, a seguito del processo di trasformazione in organismo in house, il socio fondatore MPS non partecipa più alla gestione della fondazione; per la restante parte si riferisce alle società energetiche per le quali Regione Toscana non deteneva ancora alla fine del 2017 la totalità del capitale sociale in quanto non risultava concluso il processo di recesso dei soci minoritari: A.E.P. Srl, A.F.E. Srl, A.P.E.A. Srl e E.A.L.P. Srl..

La variazione del patrimonio netto consolidato per l'anno 2017 non è determinata esclusivamente dall'utile d'esercizio riportato dai soggetti del gruppo a causa delle rettifiche operate per l'allineamento dei saldi fra i suddetti soggetti.

Di seguito tabella esplicativa sintetica delle variazioni intervenute sul Patrimonio Netto per effetto del consolidamento.

	2017		2016	
	Fondo di dotazione e riserve	**risultato d'esercizio**	**Fondo di dotazione e riserve**	**risultato d'esercizio**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio RT (consolidato GR + CR)	-2.540.660.291,12	267.728.797,65	-3.101.825.995,33	478.696.437,88
Patrimonio netto ed utili d'esercizio come riportati nei bilanci degli enti/società ricomprese nel consolidamento	134.839.018,33	13.425.431,95	69.824.986,31	2.232,11
Rettifica armonizzazione scrittura per futuro aumento di capitale (1)	-8.000.000,00			
eliminazione del valore di carico della partecipazioni consolidate	-126.839.018,33		-69.824.986,31	
Differenza di consolidamento	23.260,96		398.554,31	
rettifica distribuzione utili infragruppo	3.588.924,19	-3.588.924,19		
Rettifica eliminazione rivalutazione valore delle partecipazioni	2.398.759,60	-2.398.759,60		
eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra società consolidate (2)	85.412.023,49	1.566.056,32		
patrimonio netto e risultato d'esercizio riportati nel bilancio consolidato	**-2.449.237.322,88**	**276.732.602,13**	**-3.101.427.441,02**	**478.698.669,99**
di cui patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi (3)	903.979,18	0,00	0,00	0,00

(1) Con L.R. 68/2017 (art.23) è stato autorizzato l'aumento di capitale sociale della Società Sviluppo Toscana SpA che si perfezionerà nel prossimo esercizio 2018
(2) Si tratta di rettifiche per corretta imputazione di operazioni infragruppo alla competenza economica dell'esercizio: scritture di armonizzazione per diverse modalità di contabilizzazione, rilevazione di costi/ricavi sostenuti nell'esercizio corrente e/o negli esercizi precedenti da rinviare a esercizio futuri
(3) Sulle motivazioni che giustificano l'assenza di un risultato economico di pertinenza di terzi si veda quanto illustrato al paragrafo 1.5

Le principali tipologie di rettifica che hanno comportato variazioni del patrimonio netto prendono origine da disallineamenti rilevati nei saldi fra la capogruppo e i soggetti del perimetro di consolidamento e riguardano:
- distribuzione degli utili infragruppo;
- costi relativi a contributi agli investimenti e/o contributi correnti finalizzati alla realizzazione di progetti. A fronte di un costo sostenuto negli anni precedenti dalla Regione Toscana, l'ente ha riscontato il ricavo per sterilizzare il costo dell'ammortamento dell'investimento e/o per imputare nell'esercizio di competenza in cui vengono rilevati i costi del progetto i ricavi corrispondenti. La Regione avrebbe anticipato nell'anno di trasferimento delle risorse la registrazione dell'intero costo mentre il gruppo nel suo insieme sostiene i costi distribuiti nel periodo di ammortamento dell'investimento e/o di realizzazione del progetto. Le rettifiche apportate sono pertanto indirizzate a ricondurre costi e ricavi (e conseguentemente utili pregressi e correnti) nel corretto esercizio di riferimento: si sono rilevati i risconti attivi corrispondenti ai risconti passivi dell'ente e i costi dell'esercizio corrispondenti alle quote annuali di proventi registrate dagli enti imputando come contropartita il conto "Riserve da risultato economico anni precedenti" (si veda anche il sottoparagrafo "Risconti passivi" del capitolo 2.4 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale);
- ricavi sospesi: in corrispondenza della registrazione di risconti attivi di cui al punto precedente si è registrato il corrispondente risconto passivo nel caso la fonte di finanziamento del trasferimento per investimenti e progetti fosse di natura vincolata (Risorse statali, comunitarie ecc.);
- costi e ricavi imputati dai soggetti coinvolti nel consolidamento alla competenza economica di esercizi diversi;

- eliminazione delle registrazioni di rivalutazione delle partecipazioni relative a soggetti facenti parte del gruppo.

Fondi per rischi ed oneri

B) Fondi per rischi ed oneri		Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
1	per trattamento di quiescenza	-	477.990	-	477.990
2	per imposte	-	2.298.265,24	-	2.298.265,24
3	altri	43.842.225,64	13.453.574,4	-	57.295.800,04
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-
Totale Fondi per rischi ed oneri		**43.842.225,64**	**16.229.829,70**	-	**60.072.055,34**

B) Fondi per rischi ed oneri		2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
1	per trattamento di quiescenza	477.990	430.367	416.793	47623	-13.574
2	per imposte	2.298.265	6.628.685	-	-4.330.419	-6.628.685
3	altri	57.295.800	52.725.822	44.809.199	4.569.978	-7.916.623
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-	-
	Totale Fondi per rischi ed oneri	**60.072.055**	**59.784.873**	**45.225.992**	**287.182**	**-14.558.881**

Alla fine del 2017 i fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a 60,07 milioni di euro.

Il "Fondo per trattamento di quiescenza" è pari a 0,48 milioni di euro, al suo interno vi sono state accantonate: - da ARDSU le somme prevedibilmente da erogarsi negli esercizi successivi a titolo di recupero, da parte dell'Inps, dei maggiori oneri pensionistici derivanti dai miglioramenti contrattuali così come previsto dal D.M. 23 luglio 1991; - da ARTEA[4] sono state accantonate invece le somme relative all'indennità di fine servizio ex art.150 della Legge R.T. n. 51 del 21 Agosto 1989, dovute per il trattamento di miglior favore riservato ai dipendenti trasferiti dalla Regione Toscana all'Agenzia alla data del 1 luglio 1994.

La voce B.2) "per imposte" risulta diminuita in modo consistente rispetto all'esercizio precedente in quanto l'accantonamento, effettuato da ARDSU per 6,6 milioni di euro a seguito dell'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Firenze n. T8B041904781/2016, notificato il 13 dicembre 2016 n. prot. 34545/16 è stato eliminato a seguito della revoca in autotutela dell'accertamento stesso a seguito dell'approvazione della L.50/1017, come meglio illustrato nella relazione sulla gestione. Il valore consolidato di 2,30 milioni di euro è riferito quasi interamente ad ARPAT per tenere conto del rischio relativo al contenzioso insorto nell'anno 2010 ed attualmente in corso con il comune di Livorno per omessa dichiarazione e mancato pagamento dell'ICI per gli anni 2004 – 2008 sugli immobili di proprietà dell'Agenzia nel territorio livornese. Negli anni successivi il contenzioso si è esteso ad altri comuni e ha interessato altre annualità accertabili.

[4] ARTEA ha effettuato l'accantonamento prima del passaggio del personale al ruolo unico della Regione Toscana avvenuto nell'anno 2012.

Alla voce B.3) "Altri", pari a 57,30 milioni di euro, la parte più rilevante pari a 43,84 milioni, così come previsto dall'allegato 4.3 al D.Lgs. 118/2011, corrisponde alle somme accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 della Regione Toscana. La restante parte è costituita, nelle voci più consistenti, da accantonamenti per contenzioso per complessivi 5,32 milioni di euro di cui 2,16 accantonati da ARPAT per fronteggiare il rischio di soccombenza in cause con il personale dipendente e con altri soggetti nello svolgimento dell'attività di controllo ambientale, 0,82 del Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli e 1,64 accantonati da ARTEA per far fronte ai rischi connessi al contenzioso per l'erogazione di contributi. Il valore attuale di tale fondo per ARTEA rappresenta il 3,57 per mille della media del volume erogato nel triennio 2015-2017.
Ulteriori accantonamenti di una certa rilevanza riguardano i rinnovi contrattuali per complessivi 2,2 milioni di euro di cui 1,40 accantonati da ARPAT, 0,70 accantonati da ARDSU e 0,65 da IRPET. Infine si segnala un accantonamento di 2,33 milioni di euro del Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli relativo alla gestione commissariale.

Il fondo svalutazione crediti non è evidenziato nel prospetto di stato patrimoniale in quanto è stato portato in diretta riduzione dei crediti cui si riferisce.

L'importo del fondo svalutazione crediti della Regione Toscana al 31/12/2017 è di 730 milioni di euro. Di questo importo euro 327 milioni corrisponde al fondo crediti dubbia esigibilità della contabilità finanziaria della Regione Toscana. La parte restante si riferisce alla svalutazione di ulteriori crediti non inseriti tra i residui attivi della Regione. In particolare euro 331 milioni corrispondono alla svalutazione dei crediti per i ruoli coattivi tributari emessi fino al 31/12/2014. In base a quanto previsto dal punto 3.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del principio stesso venivano accertate per cassa (ivi comprese quelle relative ai ruoli coattivi) devono continuare ad essere accertate per cassa fino al relativo esaurimento. Tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, il principio ritiene opportuno che tali crediti siano indicati nell'attivo circolante dello stato patrimoniale al netto dello specifico fondo svalutazione crediti.

Fra gli enti / società consolidate ARDSU riporta un fondo svalutazione crediti pari a 1,10 milioni di euro, Sviluppo Toscana per 0,12 milioni, ARPAT 0,11 milioni e Publies 0,1 milioni. Per gli altri enti il valore del fondo svalutazione crediti è di entità irrilevante o, in alcuni casi, nulla.

Trattamento di fine rapporto

C) Trattamento di fine rapporto	Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
Trattamento di fine rapporto	-	4.360.496,38	-	4.360.496,38
Totale T.F.R.	**-**	**4.360.496,38**	**-**	**4.360.496,38**

C) Trattamento di fine rapporto	2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
Trattamento di fine rapporto	4.360.496	669.303	599.536	3.691.193	-69.767
Totale T.F.R.	**4.360.496**	**669.303**	**599.536**	**3.691.193**	**-69.767**

La voce pari a 4,36 milioni di euro rappresenta l'accantonamento effettuato dai soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento che non applicano il CCNL Funzioni Locali e/o CCNL Sanità. Per gli enti (Regione Toscana, ARDSU, ARPAT, ARS, IRPET, Toscana Promozione, i tre

Parchi regionali) che applicano i contratti citati, il trattamento di fine rapporto è pagato dall'INPS (ex INPDAP) presso la quale vengono versati i relativi contributi. Il personale di ARTEA è inserito nel ruolo unico regionale.

Debiti

D) Debiti			Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
1		**Debiti da finanziamento**	**4.715.902.608,13**	**1.768.286,18**	**-23.707,43**	**4.717.647.186,88**
	a	prestiti obbligazionari	282.731.028,30	-	-	282.731.028,30
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.615.733.031,59	1.203.631,88	-23.707,43	3.616.912.956,04
	c	verso banche e tesoriere	-	551.860,30	-	551.860,30
	d	verso altri finanziatori	817.438.548,24	12.794,00	-	817.451.342,24
2		**Debiti verso fornitori**	**1.920.836,10**	**17.035.385,13**	**-679.059,14**	**18.277.162,09**
3		**Acconti**	**23.625,00**	**27.610,00**	**-**	**51.235,00**
4		**Debiti per trasferimenti e contributi**	**1.763.229.114,76**	**3.296.321,56**	**-183.082.801,52**	**1.583.442.634,80**
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-	-
	b	altre amministrazioni pubbliche	1.604.190.616,24	3.276.133,56	-124.962.546,03	1.482.504.203,77
	c	imprese controllate	55.837.571,17	-	-55.517.571,17	320.000,00
	d	imprese partecipate	7.606.216,60	-	-	7.606.216,60
	e	altri soggetti	95.594.710,75	20.188,00	-2.602.684,32	93.012.214,43
5		**Altri debiti**	**2.141.697.483,54**	**61.057.652,71**	**-24.767.425,80**	**2.177.987.710,45**
	a	Tributari	120.487.099,39	3.285.173,13	-	123.772.272,52
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.976.469,41	3.008.740,48	-	8.985.209,89
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	44.758.889,00	-16.740.264,42	28.018.624,58
	d	altri	2.015.233.914,74	10.004.850,10	-8.027.161,38	2.017.211.603,46
Totale Debiti			**8.622.773.667,53**	**83.185.255,58**	**-208.552.993,89**	**8.497.405.929,22**

D) Debiti			2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 RT+ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
1		**Debiti da finanziamento**	**4.717.647.187**	**4.662.884.211**	**4.717.026.399**	**54.762.976**	**54.142.188**
	a	prestiti obbligazionari	282.731.028	318.385.595	282.731.028	-35.654.566	-35.654.566
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.616.912.956	3.619.439.870	3.616.856.822	-2.526.914	-2.583.047
	c	verso banche e tesoriere	551.860	0	0	551.860	0
	d	verso altri finanziatori	817.451.342	725.058.747	817.438.548	92.392.596	92.379.802
2		**Debiti verso fornitori**	**18.277.162**	**10.571.261**	**10.278.536**	**7.705.901**	**-292.725**
3		**Acconti**	**51.235**	**234.585**	**23.625**	**-183.350**	**-210.960**
4		**Debiti per trasferimenti e contributi**	**1.583.442.635**	**2.102.072.737**	**1.747.696.140**	**-518.630.102**	**-354.376.596**
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0	0	0
	b	altre amministrazioni pubbliche	1.482.504.204	1.946.055.791	1.588.657.642	-463.551.587	-357.398.149
	c	imprese controllate	320.000	43.043.166	55.837.571	-42.723.166	12.794.405
	d	imprese partecipate	7.606.217	3.530.830	7.606.217	4.075.386	4.075.386
	e	altri soggetti	93.012.214	109.442.950	95.594.711	-16.430.735	-13.848.239
5		**Altri debiti**	**2.177.987.710**	**2.731.150.447**	**2.144.901.254**	**-553.162.736**	**-586.249.192**
	a	Tributari	123.772.273	103.312.437	121.116.944	20.459.835	17.804.507
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.985.210	6.470.772	6.455.935	2.514.438	-14.837
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	28.018.625	0	0	28.018.625	0
	d	altri	2.017.211.603	2.621.367.237	2.017.328.375	-604.155.633	-604.038.861
		Totale Debiti	**8.497.405.929**	**9.506.913.241**	**8.619.925.955**	**-1.009.507.311**	**-886.987.286**

I debiti ammontano a 8.497,40 milioni di euro di cui 4.717,65 relativi a debiti di finanziamento. Quest'ultima voce, quasi interamente riferibile al bilancio della Regione Toscana (4.715,90 milioni

di euro) include, tra i debiti di finanziamento da pubbliche amministrazioni, l'anticipazione sanitaria erogata dallo Stato e non ripianata, l'anticipazione di liquidità ex DL 35/2013. Per la restante parte è compreso il debito di finanziamento pari a 1,12 milioni di capitale residuo per il mutuo acceso da ARDSU, assistito da garanzia ipotecaria, per l'acquisto dell'immobile di Via delle Sperandie e Via Tolomei a Siena, con scadenza al 31 dicembre 2021 al tasso fisso del 5,25% e il debito pari a 0,54 milioni di euro per n. 3 mutui contratti con il tesoriere da parte del Parco regionale della Alpi Apuane rispettivamente per impianto fotovoltaico (tasso fisso 2,18%, scadenza 31 dicembre 2021), per l'acquisto della sede uffici di Massa (tasso variabile 1,90%, scadenza 31 dicembre 2030) e per l'acquisto del Palazzo Rossetti sede degli uffici di Seravezza (tasso fisso 5,829%, scadenza 31 dicembre 2031). Il mutuo relativo all'acquisto degli uffici di Massa, con debito residuo di circa 402 mila euro, è assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili di proprietà dell'Ente Parco delle Alpi Apuane.

La voce 4 "debiti per trasferimenti e contributi" pari a 1.583,44 milioni di euro rappresenta i debiti del gruppo verso soggetti esterni. In questa voce si sono concentrate la maggior parte delle rettifiche/elisioni dei rapporti infra-gruppo per oltre 183 milioni di euro.

Nella voce 5.d) "altri debiti - altri" sono contabilizzati dalla Regione Toscana tra l'altro gli impegni del perimetro sanitario assunti ex art. 20 del D.Lgs. 118/2011.

L'importo consolidato alla voce 5.c) "per attività svolta per c/terzi" pari ad € 28,02 milioni di euro costituisce il debito del gruppo verso i beneficiari di contributi in agricoltura per risorse incassate da ARTEA in qualità di Organismo Pagatore del FEAGA e non erogate ai beneficiari alla data del 31/12/2017. Per maggiore completezza di informazione sul consolidamento dei fondi in gestione si rinvia al paragrafo 2.2 Metodo di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti passivi				Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
I			Ratei passivi	**29.358.751,71**	**5.148.947,77**	**-**	**34.507.699,48**
II			Risconti passivi	**912.300.301,20**	**134.389.554,84**	**-83.212.082,79**	**963.477.773,25**
	1		Contributi agli investimenti	**41.918.519,34**	**111.688.270,54**	**-77.333.418,70**	**76.273.371,18**
		a	da altre amministrazioni pubbliche	34.538.362,28	111.652.785,54	-77.333.418,70	68.857.729,12
		b	da altri soggetti	7.380.157,06	35.485,00	-	7.415.642,06
	2		Concessioni pluriennali	**-**	**-**	**-**	**-**
	3		Altri risconti passivi	**870.381.781,86**	**22.701.284,30**	**-5.878.664,09**	**887.204.402,07**
Totale Ratei e risconti passivi				**941.659.052,91**	**139.538.502,61**	**-83.212.082,79**	**997.985.472,73**

E) Ratei e risconti passivi				2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
I			**Ratei passivi**	**34.507.699**	**6.752.719**	**30.888.885**	**27.754.980**	**24.136.166**
II			**Risconti passivi**	**963.477.773**	**1.016.852.885**	**949.635.629**	**-53.375.112**	**-67.217.257**
	1		Contributi agli investimenti	76.273.371	103.195.777	883.415.493	-26.922.406	780.219.716
		a	da altre amministrazioni pubbliche	68.857.729	101.087.676	0	-32.229.946	-101.087.676
		b	da altri soggetti	7.415.642	2.108.101	883.415.493	5.307.541	881.307.392
	2		Concessioni pluriennali	0	0	58.839.978	0	58.839.978
	3		Altri risconti passivi	887.204.402	913.657.108	7.380.157	-26.452.706	-906.276.951
			Totale Ratei e risconti passivi	**997.985.473**	**1.023.605.605**	**980.524.513**	**-25.620.132**	**-43.081.091**

La voce ammonta complessivamente a 997,99 milioni di euro. I ratei passivi sono pari a 34,51 milioni di euro. La principale componente di quest'ultima voce è attribuibile alla capogruppo (29,36 milioni di euro) ed include il compenso per il salario accessorio dei dipendenti da pagare nell'anno 2018 ma di competenza economica del 2017 nonché il rateo relativo agli interessi passivi sui mutui in essere. Le ulteriori componenti di maggior rilievo fanno riferimento ad ARPAT per 2,78 mil e ARDSU per 1,53 mil per retribuzioni differite da erogare nel 2018.

I risconti passivi, pari complessivamente a 963,48 milioni di euro, includono nella voce II.3 *"altri risconti passivi"* prevalentemente l'avanzo di amministrazione vincolato e il fondo pluriennale vincolato della Regione Toscana relativo a risorse di natura vincolata già accertate nella contabilità finanziaria in anni precedenti e non ancora impiegate per la finalità cui sono destinate (complessivamente pari a 870,38 milioni di euro).
Nella voce II.1 "contributi agli investimenti", pari a 76,27 milioni di euro sono ricompresi 41,92 milioni di contributi ricevuti dalla Regione Toscana da soggetti esterni al gruppo per il finanziamento delle immobilizzazioni che saranno imputati ai conti economici degli esercizi successivi in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono. La restante parte di contributi agli investimenti afferisce ad ARDSU (24,30 milioni di euro), ad Ente Terre Regionali Toscane (2,54 milioni), al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli (1,39 milioni), al Parco della Maremma (0,85 milioni) e al Parco delle Alpi Apuane (0,79 milioni). Si tratta in tutti i casi del risconto di contributi agli investimenti ricevuti da amministrazioni pubbliche diverse da quelle facenti parte del Gruppo Regione Toscana e ricomprese nel perimetro di consolidamento.

Si evidenzia, infatti, che sono stati oggetto di elisione oltre 83,21 milioni di euro di risconti passivi relativi a contributi (di cui 77,33 di contributi agli investimenti) per contributi a destinazione vincolata trasferiti, quasi esclusivamente, dalla capogruppo a soggetti del gruppo.

Conti d'Ordine

CO) Conti d'Ordine	Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
1) Impegni su esercizi futuri	374.213,09	71.862.345,00	-71.862.345,00	374.213,09
2) beni di terzi in uso	-	1.346.903,61	-1.336.329,30	10.574,31
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	457.186.731,24	-	-	457.186.731,24
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	6.000.000,00	-	-	6.000.000,00
7) garanzie prestate a altre imprese	522.668,91	6.692.576,00	-	7.215.244,91
Totale Conti d'Ordine	**464.083.613,24**	**79.901.824,61**	**-73.198.674,30**	**470.786.763,55**

CO) Conti d'Ordine	2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
1) Impegni su esercizi futuri	374.213	-	374.213	374.213	374.213
2) beni di terzi in uso	10.574	-	-	10.574	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	457.186.731	-	457.186.731	457.186.731	457.186.731
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	6.000.000	9.000.000	6.000.000	-3.000.000	-3.000.000
7) garanzie prestate a altre imprese	7.215.245	489.545.133	522.669	-482.329.888	-489.022.464
Totale Conti d'Ordine	**470.786.764**	**498.545.133**	**464.083.613**	**-27.758.370**	**-34.461.520**

I conti d'ordine includono le lettere di patronage rilasciate dalla Regione a favore delle aziende sanitarie toscane. Nell'esercizio 2016 tali partite erano state contabilizzate alla voce 7) "garanzie prestate a altre imprese", mentre nel 2017 esse sono state più correttamente allocate alla voce 4) "garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche". Le garanzie prestate a imprese partecipate si riferiscono invece alla fidejussione rilasciata dalla Regione a favore della società partecipata Interporto A. Vespucci. Nella voce 7) "garanzie prestate a altre imprese" sono rappresentate le fideiussioni assicurative a fronte della richiesta a rimborso di crediti fiscali IVA relative a diverse annualità presentate da Toscana Promozione Turistica e che scadranno tra l'esercizio 2018 e il 2020.

2.5 - Analisi delle voci del Conto Economico

In analogia con quanto trattato al punto 2.4 Analisi dello Stato Patrimoniale, al fine di fornire le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, si segnalano i fatti gestionali che abbiano rilevanza esterna al GAP Regione Toscana che siano intervenuti nell'esercizio 2017 e che abbiano comportato rilevanti differenze nelle voci del conto economico degli enti/società facenti parte del perimetro di consolidamento con l'esclusione della Regione Toscana.

Di seguito si espongono i dati aggregati del Conto Economico di tutti gli enti/società facenti parte del perimetro di consolidamento del gruppo Regione Toscana:

	Conto Economico	2017	2016	differenze
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	240.295	150.636	89.659
2	Proventi da fondi perequativi	0	0	0
3	Proventi da trasferimenti e contributi	145.637.765	145.019.002	618.763
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	50.544.130	47.654.830	2.889.301
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-579.998	-211.023	-368.975
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-53.101	-760.946	707.845
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	29.878	-29.878
8	Altri ricavi e proventi diversi	9.785.222	9.593.081	192.141
	totale componenti positivi della gestione A)	**205.574.314**	**201.475.457**	**4.098.856**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.604.326	5.619.125	-14.798
10	Prestazioni di servizi	54.880.995	53.409.979	1.471.016
11	Utilizzo beni di terzi	3.516.016	3.692.941	-176.925
12	Trasferimenti e contributi	147.725	56.185	91.540
13	Personale	65.772.497	66.901.632	-1.129.134
14	Ammortamenti e svalutazioni	11.798.758	11.092.579	706.179
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	112.663	-106.594	219.257
16	Accantonamenti per rischi	662.934	1.472.954	-810.019
17	Altri accantonamenti	1.259.166	1.529.939	-270.772
18	Oneri diversi di gestione	50.032.243	53.727.771	-3.695.528
	totale componenti negativi della gestione B)	**193.787.325**	**197.396.510**	**-3.609.185**
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**11.786.989**	**10.707.632**	**1.079.357**

	(*segue*) Conto Economico	2017	2016	differenze
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			0
19	Proventi da partecipazioni	0	0	0
20	Altri proventi finanziari	288.290	193.284	95.007
21	Interessi ed altri oneri finanziari	94.250	108.335	-14.085
	totale C)	**194.041**	**84.949**	**109.092**
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			**0**
22	Rivalutazioni	0	0	0
23	Svalutazioni	0	2.500	-2.500
	totale D)	**0**	**-2.500**	**2.500**
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			0
24	*Proventi straordinari*	6.219.528	2.775.873	3.443.655
25	*Oneri straordinari*	830.407	465.339	365.067
	Totale (E	**5.389.121**	**2.310.533**	**3.078.588**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**17.370.151**	**6.471.929**	**10.898.222**
	Imposte (*)	3.944.719	4.175.740	-231.021
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**13.425.432**	**2.296.189**	**11.129.243**

Nella voce A) componenti positivi della gestione si evidenzia l'incremento dei ricavi per prestazioni e servizi pubblici (2,89 milioni di euro) determinato quasi esclusivamente dall'Azienda per il Diritto allo Studio in parte in conseguenza all'aumento del numero di borse di studio assegnate rispetto all'esercizio 2016 ed in parte in conseguenza al diverso regime IVA introdotto con D.L. 50/2017 convertito con Legge n. 96/2017.

Nella voce B) componenti negativi della gestione si evidenziano le seguenti voci di maggior rilievo:
- l'incremento per "prestazione di servizi" (+ 1,47 milioni di euro) riconducibile al diverso trattamento fiscale introdotto dal più volte citato D.L. 50/2017 per le operazioni trattate dall'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario;
- il decremento della voce "Personale": i costi del personale sono tendenzialmente in riduzione e/o stabili per tutti gli enti/società controllate salvo per la società Sevas Controlli S.r.l. che ha iniziato l'attività nel 2017 (+ 0,37 milioni di euro) e la società AR.TEL. Srl (+ 0,14 milioni di euro);
- il decremento degli "oneri diversi di gestione" (- 3,69 milioni di euro) è in parte imputabile ad ARDSU per minori oneri relativi a benefici a favore degli studenti.

Infine con riferimento alla macro voce E) "Proventi ed oneri straordinari" si rileva che per i proventi la differenza riscontrata è riconducibile all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio ed è determinato dalla cancellazione dallo stato patrimoniale passivo del fondo imposte e tasse come meglio indicato nel paragrafo "Fondi per rischi e oneri" per la voce B.2).

Componenti positivi della gestione

A) Componenti positivi della gestione			Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
1		**Proventi da tributi**	**8.344.581.631,40**	**240.295,19**	**-6.598,00**	**8.344.815.328,59**
2		**Proventi da fondi perequativi**	**148.655.065,82**	**-**	**-**	**148.655.065,82**
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	**690.693.471,66**	**145.637.765,23**	**-126.995.050,57**	**709.336.186,32**
	a	Proventi da trasferimenti correnti	461.895.864,98	140.423.126,55	-122.205.706,74	480.113.284,79
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.982.494,89	5.214.638,68	-4.505.913,83	3.691.219,74
	c	Contributi agli investimenti	225.815.111,79	-	-283.430,00	225.531.681,79
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**36.096.069,29**	**50.544.130,39**	**-11.377.036,48**	**75.263.163,20**
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.096.933,42	1.924.456,83	-226.812,65	19.794.577,60
	b	Ricavi della vendita di beni	46.595,29	1.046.551,39	-	1.093.146,68
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	17.952.540,58	47.573.122,17	-11.150.223,83	54.375.438,92
5		**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**	**-**	**-579.998,00**	**-**	**-579.998,00**
6		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**	**-**	**-53.101,00**	**-**	**-53.101,00**
7		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**	**-**	**-**	**-**	**-**
8		**Altri ricavi e proventi diversi**	**54.668.729,90**	**9.785.221,75**	**-3.709.842,14**	**60.744.109,51**
Totale Componenti positivi della gestione			**9.274.694.968,07**	**205.574.313,56**	**-142.088.527,19**	**9.338.180.754,44**

A) Componenti positivi della gestione			2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
1		**Proventi da tributi**	**8.344.815.329**	**8.091.923.183**	**8.344.581.631**	**252.892.146**	**252.658.449**
2		**Proventi da fondi perequativi**	**148.655.066**	**432.868.526**	**148.655.066**	**-284.213.460**	**-284.213.460**
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	**709.336.186**	**842.132.886**	**704.153.974**	**-132.796.700**	**-137.978.912**
	a	Proventi da trasferimenti correnti	*480.113.285*	*492.526.448*	*474.873.231*	*-12.413.164*	*-17.653.217*
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	*3.691.220*	*3.057.138*	*3.465.632*	*634.081*	*408.493*
	c	Contributi agli investimenti	*225.531.682*	*346.549.299*	*225.815.112*	*-121.017.618*	*-120.734.188*
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**75.263.163**	**81.703.363**	**70.294.010**	**-6.440.200**	**-11.409.353**
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	*19.794.578*	*45.989.737*	*18.096.882*	*-26.195.160*	*-27.892.856*
	b	Ricavi della vendita di beni	*1.093.147*	*48.639*	*46.595*	*1.044.508*	*-2.044*
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	*54.375.439*	*35.664.987*	*52.150.533*	*18.710.452*	*16.485.546*
5		**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**	**-579.998**	**-**	**-**	**-579.998**	**-**
6		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**	***-53.101***	**-**	**-**	***-53.101***	**-**
7		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
8		**Altri ricavi e proventi diversi**	**60.744.110**	**25.121.365**	**56.037.794**	**35.622.744**	**30.916.429**
		Totale Componenti positivi della gestione	**9.338.180.754**	**9.473.749.323**	**9.323.722.476**	**-135.568.569**	**-150.026.848**

Il dato consolidato del totale dei Componenti positivi della gestione è pari a 9.338,18 milioni e comprende prevalentemente i proventi da tributi per complessivi 8.344,81 milioni di euro.

I proventi da trasferimenti e contributi ammontano a 709,33 milioni suddivisi tra proventi da trasferimenti correnti per 480,11 milioni e proventi da contributi agli investimenti per 225,53 milioni di euro. La parte residua, pari a 3,69 milioni, corrisponde alla quota annuale di contributi agli investimenti destinata a sterilizzare le quote di ammortamento dei cespiti acquistati con essi.

Tra i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici la voce più consistente risulta essere la voce 4c) "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" che comprende 34,19 milioni di euro relativi ai corrispettivi delle mense a gestione diretta e indiretta, delle rette sugli alloggi, per servizio di foresteria e altri servizi a pagamento forniti dalle residenze universitarie e incassi derivanti dall'ospitalità estiva.

La voce 4a) "Proventi derivanti dalla gestione dei beni" si compone di 17,87 milioni di euro di proventi per la gestione del patrimonio regionale, 1,22 milioni di euro del Parco di Migliarino San Rossore e 0,44 milioni del Parco della Maremma.

La voce 8 "Altri ricavi e proventi diversi" ammonta a 60,74 milioni di euro, di cui 54,60 milioni relativi alla capogruppo si riferiscono prevalentemente a rimborsi e recuperi di somme erogate e non dovute o erogate in eccesso.

Componenti negativi della gestione

B) Componenti negativi della gestione			Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
9		**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**15.765.923,62**	**5.604.326,41**	**0,00**	**21.370.250,03**
10		**Prestazioni di servizi**	**409.151.716,92**	**54.880.994,69**	**-12.207.162,03**	**451.825.549,58**
11		**Utilizzo beni di terzi**	**2.988.034,99**	**3.516.016,24**	**-346.181,00**	**6.157.870,23**
12		**Trasferimenti e contributi**	**8.286.918.455,27**	**147.725,00**	**-127.737.0.13,81**	**8.159.329.166,46**
	a	Trasferimenti correnti	7.972.350.124,70	147.725,00	-123.802.758,84	7.848.695.090,86
	b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	250.830.736,37	-	-3.934.254,97	246.896.481,40
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	63.737.594,20	-	-	63.737.594,20
13		**Personale**	**171.164.386,79**	**65.772.497,43**	**-**	**236.936.884,22**
14		**Ammortamenti e svalutazioni**	**60.119.274,04**	**11.798.757,92**	**-**	**71.918.031,96**
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	12.406.611,22	3.616.202,68	-	16.022.813,90
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.843.284,37	7.245.880,22	-	16.089.164,59
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
	d	Svalutazione dei crediti	38.869.378,45	936.675,02	-	39.806.053,47
15		**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**	**-31.884,54**	**112.662,88**	**-**	**80.778,34**
16		**Accantonamenti per rischi**	**14.521.370,77**	**662.934,49**	**-**	**15.184.305,26**
17		**Altri accantonamenti**	**-**	**1.259.166,48**	**-**	**1.259.166,48**
18		**Oneri diversi di gestione**	**10.243.022,16**	**50.032.243,24**	**-51,65**	**60.275.213,75**
Totale Componenti negativi della gestione			**8.970.840.300,02**	**193.787.324,78**	**-140.290.408,49**	**9.024.337.216,31**

B) Componenti negativi della gestione			2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
9		**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**21.370.250**	**14.906.472**	**19.623.637**	**6.463.778**	**4.717.165**
10		**Prestazioni di servizi**	**451.825.550**	**420.699.530**	**435.694.474**	**31.126.019**	**14.994.944**
11		**Utilizzo beni di terzi**	**6.157.870**	**3.407.902**	**3.732.611**	**2.749.968**	**324.709**
12		**Trasferimenti e contributi**	**8.159.329.166**	**8.332.775.134**	**8.236.557.641**	**-173.445.967**	**-96.217.493**
	a	Trasferimenti correnti	7.848.695.091	7.925.615.889	7.922.989.310	-76.920.798	-2.626.579
	b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	246.896.481	334.014.654	249.830.736	-87.118.172	-84.183.917
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	63.737.594	73.144.591	63.737.594	-9.406.997	-9.406.997
13		**Personale**	**236.936.884**	**178.420.102**	**183.983.203**	**58.516.782**	**5.563.101**
14		**Ammortamenti e svalutazioni**	**71.918.032**	**27.548.003**	**66.214.582**	**44.370.029**	**38.666.579**
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	16.022.814	14.533.741	14.004.976	1.489.073	-528.764
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	16.089.165	11.632.786	12.712.256	4.456.379	1.079.471
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	0	0
	d	Svalutazione dei crediti	39.806.053	1.381.476	39.497.349	38.424.577	38.115.873
15		**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**	**80.778**	**950**	**-69.114**	**79.828**	**-70.064**
16		**Accantonamenti per rischi**	**15.184.305**	**27.801.140**	**14.521.371**	**-12.616.835**	**-13.279.769**
17		**Altri accantonamenti**	**1.259.166**	**125.423.612**	**-**	**-124.164.446**	**-125.423.612**
18		**Oneri diversi di gestione**	**60.275.214**	**74.855.201**	**58.301.912**	**-14.579.987**	**-16.553.289**
		Totale Componenti negativi della gestione	**9.024.337.216**	**9.205.838.046**	**9.018.560.317**	**-181.500.829**	**-187.277.729**

Il dato consolidato del totale dei Componenti negativi della gestione è pari a 9.024,33 milioni di euro. Il costo per acquisti di beni è pari a 21,37 milioni; il costo per prestazioni di servizi è pari a 451,82 milioni e comprende al suo interno come voce più significativa il costo del contratto di servizio per il trasporto su ferro. La voce di costo più rilevante, coerentemente con le finalità istituzionali dei soggetti consolidati e, in particolare della Regione, è quella per trasferimenti e contributi pari a complessivi 8.159,33 milioni di euro.

Il costo del personale è pari a 236,93 milioni; gli ammortamenti sono pari a 71,92 milioni di euro.

Il costo per accantonamenti per rischi è pari a 15,18 milioni di euro e comprende l'accantonamento per la garanzia rilasciata dalla Regione alla società Interporto Vespucci, l'accantonamento al fondo spese legali, al fondo perdite societarie, al fondo indennità di fine mandato e gli altri accantonamenti compresi nel risultato di amministrazione del rendiconto finanziario 2017 della Regione Toscana.

Nella voce "altri accantonamenti" sono ricompresi, oltre agli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, 0,74 milioni di euro accantonati dall'Autorità Portuale Regionale per il rimborso agli Enti dei costi sostenuti afferenti alla gestione dei porti. Tali costi alla chiusura dell'esercizio risultano incerti quanto al loro esatto ammontare in quanto non ancora formalmente rendicontati da parte dei Comuni, in particolare Campo nell'Elba, Isola del Giglio, Monte Argentario per la pubblica illuminazione e Viareggio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce prevalentemente alla Regione Toscana (per 38,87 milioni di euro), ed è originato in gran parte dal fondo crediti dubbia esigibilità della contabilità finanziaria. Con riferimento al confronto con l'esercizio precedente si evidenzia che la differenza in aumento registrata nella voce in oggetto è determinata dal fatto che nell'anno 2016 l'accantonamento per svalutazione crediti era stato inserito alla voce "altri accantonamenti".

Nella voce "Oneri diversi di gestione" la parte più rilevante pari ad euro 48,06 milioni di euro rappresenta le erogazioni monetarie per borse di studio agli studenti.

Proventi e Oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari			Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
Proventi finanziari						
19		**Proventi da partecipazioni**	**4.055.029,98**	**-**	**-3.588.924,19**	**466.105,79**
	a	da società controllate	-	-	-	-
	b	da società partecipate	466.105,79	-	-	466.105,79
	c	da altri soggetti	3.588.924,19	-	-3.588.924,19	-
20		**Altri proventi finanziari**	**5.168.971,08**	**288.290,45**	**2.322.492,37**	**7.779.753,90**
		Totale proventi finanziari	**9.224.001,06**	**288.290,45**	**-1.266.431,82**	**8.245.859,69**
Oneri finanziari						
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**	**70.671.908,97**	**94.249,82**	**-**	**70.766.158,79**
	a	Interessi passivi	70.671.908,97	91.726,65	-	70.763.635,62
	b	Altri oneri finanziari	-	2.523,17	-	2.523,17
		Totale oneri finanziari	**70.671.908,97**	**94.249,82**	**-**	**70.766.158,79**
Totale Proventi e oneri finanziari			**-61.447.907,91**	**194.040,63**	**-1.266.431,82**	**-62.520.299,10**

C) Proventi e oneri finanziari			2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
Proventi finanziari							
19		**Proventi da partecipazioni**	**466.106**	**834.622**	**4.055.030**	**-368.516**	**3.220.408**
	a	da società controllate	-	-	-	-	-
	b	da società partecipate	466.106	396.845	466.106	69.261	69.261
	c	da altri soggetti	-	437.777	3.588.924	-437.777	3.151.147
20		**Altri proventi finanziari**	**7.779.754**	**5.025.981**	**5.253.849**	**2.753.773**	**227.868**
		Totale proventi finanziari	**8.245.860**	**5.860.603**	**9.308.879**	**2.385.257**	**3.448.276**
Oneri finanziari							
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**	**70.766.159**	**64.249.185**	**70.741.090**	**6.516.974**	**6.491.905**
	a	Interessi passivi	70.763.636	64.249.185	70.741.090	6.514.451	6.491.905
	b	Altri oneri finanziari	2.523	-	-	2.523	-
		Totale oneri finanziari	**70.766.159**	**64.249.185**	**70.741.090**	**6.516.974**	**6.491.905**
		Totale Proventi e oneri finanziari	**-62.520.299**	**-58.388.582**	**-61.432.211**	**-4.131.717**	**-3.043.629**

I proventi finanziari ammontano a 8,24 milioni di euro mentre gli oneri finanziari sono pari a 70,76 milioni di euro e rappresentano per la quasi totalità degli importi gli interessi attivi o passivi maturati nel corso dell'anno 2017.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie		Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
22	Rivalutazioni	2.559.939,80	-	-2.398.759,60	161.180,20
23	Svalutazioni	8.867.395,14	-	-	8.867.395,14
Totale Rettifiche di valore delle attività finanziarie		-6.307.455,34	-	-2.398.759,60	-8.706.214,94

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie		2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
22	Rivalutazioni	161.180	66.628	2.559.940	94552	2.493.312
23	Svalutazioni	8.867.395	16.865.070	8.867.395	-7.997.675	-7.997.675
	Totale Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-8.706.215	-16.798.442	-6.307.455	8.092.227	10.490.987

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie sono nel complesso negative e pari a -8,71 milioni di euro ne fanno parte le rettifiche di valore delle partecipazioni azionarie valutate con il metodo del patrimonio netto e riferite a soggetti non compresi nel perimetro di consolidamento. Il dato del 2017 risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente quando ammontava a -16,8 milioni di euro. Le svalutazioni registrate nell'esercizio 2017 sono riconducibili sostanzialmente alla società Terme di Montecatini Spa.

Proventi e Oneri Straordinari

E) Proventi e oneri straordinari			Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
24		Proventi straordinari	410.027.309,97	6.219.528,12	-24.765,02	416.222.073,07
	a	Proventi da permessi di costruire	-	-	-	-
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.442,10	-	-	1.442,10
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	406.160.710,42	6.073.228,45	-24.765,02	412.209.173,85
	d	Plusvalenze patrimoniali	1.587.906,50	-	-	1.587.906,50
	e	Altri proventi straordinari	2.277.250,95	146.299,67	-	2.423.550,62
25		Oneri straordinari	365.819.068,84	830.406,74	-1.066.447,67	365.583.027,91
	a	Trasferimenti in conto capitale	61.000.000,00	-	-1.000.000,00	60.000.000,00
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	286.554.027,52	802.660,67	-66.447,67	287.290.240,52
	c	Minusvalenze patrimoniali	18.265.041,32	21.568,05	-	18.286.609,37
	d	Altri oneri straordinari	-	6.178,02	-	6.178,02
Totale Proventi e oneri straordinari			44.208.241,13	5.389.121,38	1.041.682,65	50.639.045,16

E) Proventi e oneri straordinari			2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
24		**Proventi straordinari**	**416.222.073**	**413.246.251**	**415.342.710**	**2.975.822**	**2.096.459**
	a	Proventi da permessi di costruire	-	-	-	-	-
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.442	2.554.529	1.442	-2.553.087	-2.553.087
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	412.209.174	398.394.283	411.352.656	13.814.891	12.958.373
	d	Plusvalenze patrimoniali	1.587.907	860.704	1.587.907	727.202	727.202
	e	Altri proventi straordinari	2.423.551	11.436.735	2.400.706	-9.013.184	-9.036.029
25		**Oneri straordinari**	**365.583.028**	**114.266.390**	**365.977.620**	**251.316.637**	**251.711.230**
	a	Trasferimenti in conto capitale	60.000.000	-	61.000.000	60.000.000	61.000.000
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	287.290.241	103.190.657	286.712.579	184.099.584	183.521.922
	c	Minusvalenze patrimoniali	18.286.609	11.023.343	18.265.041	7.263.267	7.241.698
	d	Altri oneri straordinari	6.178	52.391	-	-46.213	-52.391
		Totale Proventi e oneri straordinari	**50.639.045**	**298.979.861**	**49.365.090**	**-248.340.815**	**-249.614.771**

La gestione straordinaria è positiva per 50,64 milioni di euro. Vi hanno contribuito i proventi straordinari, pari a complessivi 416,22 milioni, all'interno dei quali sono comprese prevalentemente le insussistenze del passivo derivanti dalla economie su residui registrate nella contabilità finanziaria e sopravvenienze attive costituite da rinvenimenti di beni nonché dall'attività di ricognizione e valutazione del patrimonio immobiliare acquisito dopo il 31/12/2015 e che al 31/12/2016 non risultava valorizzato per 41,16 milioni di euro.

Le plusvalenze patrimoniali derivanti dalle cessioni di beni e dal rimborso di titoli compresi nelle immobilizzazioni ammontano invece a 1,58 milioni euro, mentre gli altri proventi straordinari a 2,42 milioni.

Gli oneri straordinari sono pari a 365,58 milioni di euro, di cui 287,29 milioni sono riconducibili in gran parte a sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui e per circa 47,77 milioni sono relativi alla rideterminazione di crediti esigibili in annualità successive ed erroneamente valutati nello stato patrimoniale dell'esercizio precedente (ruoli coattivi ante esercizio 2015 e crediti verso lo Stato per ammortamento mutui contratti).

I trasferimenti in conto capitale pari a 60,00 milioni di euro sono stati erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Aziende sanitarie locali.

Le minusvalenze patrimoniali sono relative alla cessione al fondo immobiliare "i3 Università" di Invimit dell'immobile Villa Larderel che era iscritto nel patrimonio ad un valore superiore.

Imposte

F) Imposte		Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
26	**Imposte**	**12.578.748,28**	**3.944.718,84**	**-**	**16.523.467,12**
Totale Imposte		**12.578.748,28**	**3.944.718,84**	**-**	**16.523.467,12**

F) Imposte		2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
26	**Imposte**	**16.253.467**	**13.005.445**	**12.797.827**	**3.518.022**	**-207.618**
	Totale Imposte	**16.253.467**	**13.005.445**	**12.797.827**	**3.518.022**	**-207.618**

Tale voce è riferita per 12,57 milioni di euro all'IRAP pagata dalla Regione sulle retribuzioni e compensi corrisposti. La parte restante, pari a 3,94 milioni di euro, corrisponde alle imposte pagate dal resto del gruppo, come l'imposta Ires sui redditi fondiari e l'imposta Irap "commerciale" (di cui euro 2,15 milioni di euro per l'IRAP di ARPAT).

Risultato d'esercizio

F) Risultato d'esercizio	Dati Bilancio esercizio 2017 Regione Toscana	Dati Bilancio esercizio 2017 Resto del gruppo	Variazione dati rettifiche/elisioni	Consolidato 2017
Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**267.728.797,65**	**13.425.431,95**	**- 4.421.627,47**	**276.732.602,13**
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

F) Risultato d'esercizio	2017 (a)	2016 (b)	Consolidato 2017 Regione Toscana + ARDSU (c)	differenza (a - b)	differenza (c - b)
Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**276.732.602**	**478.698.670**	**273.989.756**	**- 201.966.068**	**-204.708.914**
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Per la Regione Toscana viene rilevato nel 2017 un risultato economico d'esercizio di 267,73 milioni di euro, a questo va ad aggiungersi il risultato d'esercizio raggiunto dal resto dei soggetti del gruppo per 13,42 milioni e le rettifiche come evidenziate nella tabella sottostante per - 4,42 milioni, raggiungendo così un risultato d'esercizio consolidato di 276,73 milioni di euro.

Di seguito si fornisce dettaglio delle operazioni di rettifica eseguite in fase di consolidamento che hanno determinato il risultato d'esercizio del gruppo:

Rettifiche risultato d'esercizio	Variazione dati
Variazione proventi	
Imputazione proventi fondi in gestione	2.322.492,37
Imputazione ricavi di competenza (ricavi anticipati)	33.594,01
Imputazione ricavi sospesi	15.292.242,11
Ricavi di competenza anni precedenti	-38.944,60
Risconto passivo ricavi sospesi	-1.591.857,79
Sopravvenienze	1.430,09
Distribuzione utili	-3.588.924,19
Storno rivalutazione partecipazione	-2.398.759,60
Totale variazione proventi (a)	**10.031.272,40**
Variazione costi	
Imputazione costi sospesi	26.002.068,14
Risconto attivo costi sospesi	-11.541.367,09
Insussistenza	-7.801,18
Totale variazione costi (b)	**14.452.899,87**
Totale variazione (a - b)	**- 4.421.627,47**

Infine si ribadisce che l'intero risultato d'esercizio risulta di competenza del Gruppo Regione Toscana ancorché il patrimonio netto risulti in una minima parte di competenza di terzi (si veda a tal proposito quanto indicato al paragrafo 1.5 "I risultati dell'esercizio 2017" del capitolo 1. "Relazione sulla gestione").

2.6 - Informativa sugli oneri e gli impegni finanziari derivanti dai contratti di Interest rate swap (derivati finanziari) e dai contratti di finanziamento che includono una componente derivata

La presente nota viene redatta ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. k) del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 (e sue ss.mm.ii.) ed evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari effettivamente sostenuti nell'esercizio 2017 in relazione ai contratti aventi ad oggetto derivati finanziari su tassi d'interesse (Interest rate swap) sottoscritti dalla Regione Toscana a fronte di proprie passività finanziarie a tasso variabile. Non vi sono contratti derivati sottoscritti da altri soggetti inclusi nel perimetro.

I derivati finanziari di seguito indicati sono stati sottoscritti dalla Regione Toscana in relazione a sottostanti passività finanziarie a tasso variabile. Pertanto, a fronte di ciascun contratto derivato sottoscritto, la Regione riceve l'importo semestrale degli interessi gravanti sulla sottostante passività finanziaria e paga un interesse calcolato con modalità differenti in funzione delle particolari condizioni previste dal contratto di interest rate swap sottoscritto.

L'onere relativo ai contratti derivati che nell'anno 2017 hanno generato un saldo differenziale negativo che è stato iscritto nel bilancio dell'esercizio finanziario 2017 sotto la missione n. 5000 - programma n. 5001. I capitoli che hanno accolto tale spesa sono il n. 73022 ed il n. 24383.

Nell'anno 2017 nessun contratto relativo ai derivati finanziari in essere ha invece generato un saldo differenziale positivo.
Nella tabella sotto riportata sono evidenziati gli oneri (saldi differenziali negativi o netting negativi) pagati dalla Regione Toscana nell'anno 2017, distinti per ciascun contratto derivato, nonché i dettagli relativi alle condizioni contrattuali, alle controparti swap ed alle relative passività finanziarie sottostanti.

Derivato *(Interest rate swap)*:							Passività sottostante				
Struttura del derivato	Data di scadenza contrattuale del contratto swap	Controparte swap	Saldi differenziali (netting) ricevuti (+) /pagati (-) sui derivati finanziari nell'anno 2017	Tasso d'interesse pagato nell'anno 2017 sul derivato = tasso d'interesse sul debito INCLUSO il derivato (1)	Tasso d'interesse variabile pagato sulla passività sottostante e restituito dalle controparti swap nell'anno 2017 (2)	spread aggiuntivo sul tasso variabile pagato nell'anno 2017 per effetto del derivato [(1) - (2)]	descrizione passività sottostante	scadenza contrattuale del sottostante	Banca mutuante o sottoscrittrice delle obbligazioni	Importo **INIZIALE** del nozionale della passività sottostante	Importo **RESIDUO al 31/12/2017** del nozionale della passività sottostante
IRS tasso fisso	31/12/2035	Banca Monte dei Paschi Siena S.p.A. (Filiale di Firenze)	958.253,35	4,484%	0,000%	4,484%	Mutuo 1V	31/12/2035	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Filiale di Firenze	49.376.254,05	20.514.223,58
IRS con collar	30/06/2021	BNP-Paribas (Filiale di Londra)	2.687.848,13	5,162%	0,000%	5,162%	Mutuo 6V	31/12/2035	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Filiale di Firenze	129.114.224,77	49.986.842,54
IRS con collar	30/06/2021	Dexia-Crediop (Sede di Roma)	1.613.817,80	4,511%	0,000%	4,511%	Mutuo 10V	31/12/2035	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Filiale di Firenze	75.919.164,17	34.342.778,98
IRS con barriera digitale (Knock out)	14/06/2021	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. /Filiale di Firenze)	369.189,73	4,071%	0,000%	4,071%	Prestito obbligazionario 2001-2021 (IT0003204887)	14/06/2021	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (Filiale di Firenze)	25.823.000,00	7.801.128,30
IRS con barriera digitale (Knock out)	12/06/2022	Deutsche Bank (Filiale di Londra)	2.077.843,25	5,107%	0,000%	5,107%	Prestito obbligazionario 2002-2022 (XS0149216722) quota 1/3	12/06/2022	Investitori istituzionali dell'Euromercato	155.000.000,00	34.875.000,00
IRS con barriera digitale (Knock out)	12/06/2022	Bank of America Merrill Lynch (Filiali di Londra e Dublino)	2.077.843,25	5,107%	0,000%	5,107%	Prestito obbligazionario 2002-2022 (XS0149216722) quota 1/3	12/06/2022	Investitori istituzionali dell'Euromercato	155.000.000,00	34.875.000,00
IRS strutturato con spread fra CMS 20 anni e CMS 2 anni, con cap crescente	12/06/2022	Societé Generale (Sede di Parigi e Filiale di Londra	692.261,00	1,701%	0,000%	1,701%	Prestito obbligazionario 2002-2022 (XS0149216722) quota 1/3	12/06/2022	Investitori istituzionali dell'Euromercato	155.000.000,00	34.875.000,00
TOTALE ONERI PER I CONTRATTI SWAP - ANNO 2017			**10.477.056,51**				**TOTALE DEBITO SOTTOSTANTE**			**745.232.642,99**	**217.269.973,40**

Nell'anno 2017, in relazione ai contratti di derivati finanziari in essere, risulta quindi un onere complessivo pari a Euro 10,477 mln., cui corrisponde un tasso d'interesse medio del 4,359% da sommare algebricamente al tasso d'interesse variabile medio (media ponderata) pagato sulle sottostanti passività a tasso variabile e pari allo 0,000%. Complessivamente, il tasso d'interesse medio effettivo pagato sull'indebitamento regionale assistito da strumenti finanziari derivati è risultato pari al 4,359%.
Ai contratti di Interest rate swap sopra indicati si aggiunge poi una posizione relativa ad un contratto di finanziamento stipulato con la Banca Dexia-Crediop S.p.A. che include una componente derivata ed il cui debito residuo, alla data del 31/12/2017, risultava pari a Euro 90.728.897,00 mentre gli interessi passivi complessivamente pagati nell'esercizio 2017 in relazione a tale contratto sono stati pari a Euro 41.471,89 cui corrisponde un tasso d'interesse medio, pagato nell'anno 2017 pari a 0,0432 %.
A titolo di confronto con il tasso d'interesse fisso che sarebbe stato pagato sin dall'origine su un finanziamento della Cassa Depositi con caratteristiche di durata similari a quelle dei finanziamenti assistiti dai derivati nonché sul finanziamento con componente derivata, si evidenzia che:

- il tasso d'interesse fisso che sarebbe stato applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti su un finanziamento a tasso fisso con caratteristiche di durata corrispondenti a quelle dei mutui a tasso variabile (3V e 6V) assistiti da derivati finanziari sarebbe stato pari al 5,25% (tasso stato fissato con D.M. Tesoro del 30 luglio 1998);
- il tasso d'interesse fisso che sarebbe stato applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti su un finanziamento a tasso fisso con caratteristiche di durata corrispondenti a quelle dei mutui a tasso variabile (1V e 10V) assistiti da derivati finanziari sarebbe stato pari al 5.04% (tasso stato fissato con D.M. Tesoro del 13 settembre 1999 e tabella allegata al D.M. Tesoro del 16 febbraio 1999);
- il tasso d'interesse fisso che sarebbe stato applicato dalla Cassa depositi e prestiti su finanziamenti con caratteristiche di durata similari a quelle dei prestiti obbligazionari emessi dalla Regione Toscana a tasso variabile (prestiti obbligazionari con scadenze 2021 e 2022), assistiti da derivati, sarebbe stato pari al 5.50%;
- da quanto sopra indicato emerge quindi un risparmio di spesa per interessi, in quanto il tasso d'interesse fisso che sarebbe stato applicato alla Regione dalla Cassa Depositi e Prestiti su un finanziamento attivato nello stesso periodo di accensione dell'indebitamento a tasso variabile assistito dai contratti di interest rate swap risulta più elevato rispetto a quello effettivamente pagato.